

Il giornale della Previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

MUTUI

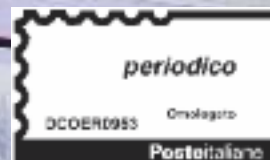
100 milioni per il 2016
Partite Iva in prima fila

DOMICILIAZIONE

Entro il 31 marzo
attiva l'addebito diretto

TUTELE PER GLI STUDENTI

Con l'iscrizione facoltativa
nuovi diritti già dal V° anno
di medicina e odontoiatria



DOMICILIAZIONE

Fino al 31 marzo hai tempo per chiedere l'addebito diretto dei contributi



DOMICILIAZIONE IN 3 CLICK
PER UNA VITA PIÙ SEMPLICE



**NIENTE PIÙ FILE IN
BANCA PER PAGARE**



**NIENTE PIÙ SCADENZE
DIMENTICATE**



**COSTI DIMEZZATI
RISPETTO AL MAV**

1

**ACCEDI ALL'AREA RISERVATA
DAL SITO DELLA FONDAZIONE**



Click

2

**COMPILA IL MODULO
E SCEGLI IN QUANTE RATE
PAGARE I CONTRIBUTI**



Click

3

**IL PROSSIMO ANNO
SCARICA LA TUA
CERTIFICAZIONE FISCALE**



Click



www.enpam.it

È tempo di *saggezza*

di Alberto Oliveti, Presidente della Fondazione Enpam

Saggezza è anche saper fare per tempo la scelta giusta. È saggio negare a una donna un aumento dell'indennità di maternità? Negarle una tutela specifica per la gravidanza a rischio? O la possibilità di colmare i buchi contributivi che si creano quando si aspetta un figlio? Domanda inutile, direbbe la canzone, ma non ci scappa da ridere... "Si ritiene che la delibera del Consiglio di amministrazione [...] non possa avere ulteriore corso": così recita il provvedimento dei ministeri vigilanti inviato all'Enpam in risposta al nuovo Regolamento sulla genitorialità, che - se approvato - avrebbe dato nuovi diritti alle mamme e ai papà iscritti alla Fondazione, senza costi per lo Stato.

Questo stop ministeriale arriva nello stesso momento storico in cui il Governo annuncia con la grancassa un 'Jobs Act per il lavoro autonomo' stanziando alcune decine di milioni di euro di fondi pubblici per dare nuove tutele a collaboratori e partite iva. Fra le misure proposte c'è la possibilità per le iscritte alla gestione separata Inps di percepire l'indennità di maternità anche senza dover interrompere l'attività lavorativa (come l'Enpam già da tempo consente di fare) e ci sono norme che hanno la conseguenza di rammendare i buchi contributivi delle mamme (cosa che all'Enpam invece è stato impedito). Allo stesso tempo l'Esecutivo rilancia i voucher per pagare le baby sitter alle lavoratrici autonome che rientrano al lavoro mentre i ministeri trasformano in lettera morta una misura analoga studiata dalla Fondazione Enpam per le dottoresse.

Ma il Governo che fa sagge proposte di civiltà e le amministrazioni ministeriali che invece le bocciano agli enti dei professionisti non fanno parte dello stesso Stato? Saggezza è invece la parola d'ordine che ho voluto proporre all'Adepp, l'Associazione degli enti previdenziali

privati italiani, che sono stato appena eletto a guidare. Nell'insediarmi ho proposto ai colleghi presidenti delle altre 18 Casse un acronimo: WISE. Come parola in inglese significa 'saggio'. Come sigla invece rimanda a quattro linee direttrici: Welfare, Investimenti, Servizi, Europa. Si tratta di ambiti nei quali, come Casse, vogliamo sempre di più ragionare insieme. L'intenzione è mettere a fattore comune le migliori iniziative di ciascun ente e, ovunque sia utile, unire i nostri numeri per fare economie

di scala e abbassare i costi. È un percorso già iniziato: nei mesi scorsi i direttori generali degli Enti aderenti all'Adepp si sono incontrati e hanno messo a confronto le varie esperienze per studiare possibili nuove forme di collaborazione e di sinergie. Diverse Casse si sono già rese disponibili a dare una mano alle altre per allargare la loro offerta di welfare o per bandire in comune alcune gare sui servizi. L'ultima lettera di

Wise rimanda infine all'Europa. È lì che la nostra Associazione dovrà far valere i diritti dei professionisti, se vogliamo avere una chance di vederli affermati anche in Italia. Ed è sempre con l'Europa che dovremo misurarci per testare la nostra competitività come professionisti. La 'saggia' collaborazione tra le Casse dei professionisti che intendiamo perseguire consentirà anche di preservare il punto di forza del sistema Adepp, cioè la flessibilità che ciascun ente ha di adattarsi alle esigenze dei propri specifici iscritti. Infatti, siccome non è detto che ai medici, per esempio, vadano bene tutte le soluzioni che sono stato studiate per i geometri, il principio ispiratore dell'Associazione sarà quello dell'assetto variabile. Si andrà cioè a creare un menu di proposte e le Casse interessate, di volta in volta, sceglieranno quelle più adatte alle esigenze dei propri iscritti e le modalità migliori di realizzarle. ■



*Ma il Governo che fa sagge proposte di civiltà
e le amministrazioni ministeriali che invece le bocciano
agli enti dei professionisti non fanno parte dello stesso Stato?*



Il giornale della Previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XXI n° 1 – 2016
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

1 L'Editoriale del Presidente

È tempo di saggezza
di Alberto Olivetti

4 Adempimenti e scadenze

6 Previdenza

Domiciliazione 2016, addio Equitalia

8 Previdenza

Università, nuove tutele dal V° anno
di Andrea Le Pera

12 Assistenza

Piani sanitari, c'è ancora tempo per aderire

14 Assistenza

Mutui Enpam, 100 milioni per il 2016
di Laura Montorselli

16 Enpam

La Fondazione tra i soci di Bankitalia

17 Enpam

Towers Watson vince la gara
per l'Investment Advisor

18 Enpam

Aesculapius acquista
la sede dell'ospedale San Giuseppe

20 Enpam

La Fondazione scende in Piazza
per la Salute
di Gabriele Discepoli

21 Enpam

Una giornata per riprendersi Roma
di Gabriele Discepoli

22 Enpam

Tutta l'informazione Ansa in una App
per medici e odontoiatri

24 Enpam

Fondazione trasparente

25 Enpam

Un nuovo direttore generale
per la Fondazione



8 UNIVERSITÀ, NUOVE TUTELE DAL V° ANNO



20 ENPAM LA FONDAZIONE SCENDE IN PIAZZA PER LA SALUTE

26 Adepp

Olivetti nuovo presidente Adepp

27 Adepp

Via libera ai fondi europei per i professionisti

28 Previdenza

Inps: pensioni sempre più distanti e povere
di Claudio Testuzza

30 Previdenza complementare

FondoSanità, iscrizioni su del 10 per cento
di Franco Pagano



14

**ASSISTENZA
MUTUI ENPAM,
100 MILIONI PER IL 2016**

31 Assistenza

Onaosi, più fondi agli assistiti
di Umberto Rossa

32 Convenzioni

Viaggi, soggiorni studio e Rsa
di Silvia Di Fortunato

34 Fnomceo

730 precompilato: un'occasione mancata
Il commento di Roberta Chersevani

35 Fnomceo

Fondi europei anche agli odontoiatri
Il commento di Giuseppe Renzo

36 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di Laura Petri

38 Assicurazioni

Responsabilità professionale, primo ok alla riforma
di Andrea Le Pera

39 Avvocato

Diagnosi mancante o tardiva: quando il medico è responsabile
di Angelo Ascanio Benevento

44 Volontariato

Cure gratuite, aumentano gli italiani
di Carlo Ciocci

RUBRICHE

40 Formazione

Convegni, congressi, corsi

46 Fotografia

Il Giornale della Previdenza pubblica le foto dei camici bianchi

48 Arte

Arte e psichiatria, lo sguardo acuto di Dorflès
di Riccardo Cenci

49 Come eravamo

Medici in famiglia

50 Sport

Il cardiologo delle giovani promesse
di Marco Fantini

51 Filatelia

Il patriota che scoprì l'Alzheimer
di Gia Piero Ventura Mazzuca

52 Recensioni

I libri di medici e di dentisti

55 Lettere al Presidente



22

**ENPAM
TUTTA L'INFORMAZIONE ANSA
IN UNA APP
PER MEDICI E ODONTOIATRI**

ADEMPIMENTI E SCADENZE ENPAM

DOMICILIAZIONE DEI CONTRIBUTI

I medici e gli odontoiatri che vogliono attivare l'addebito diretto sul proprio conto corrente per pagare i contributi di Quota A hanno tempo fino al 31 marzo 2016. Con la domiciliazione bancaria è possibile versare a rate e senza rischio di dimenticare le scadenze sia i contributi di Quota A, sia i contributi sulla libera professione Quota B. Tutte le informazioni alle pagine 6 e 7. ■

REVOCA DOMICILIAZIONE EQUITALIA

Da quest'anno i contributi di Quota A verranno riscossi direttamente dalla Fondazione Enpam. Verrà quindi revocato l'addebito diretto con Equitalia Nord S.p.a. a tutti gli iscritti che ne avevano fatto richiesta. Si potrà comunque usufruire della domiciliazione attivandola con l'Enpam entro il 31 marzo. Tutte le informazioni alle pagine 6 e 7. ■

QUOTA B SCADENZE E SANZIONI

Per chi non ha scelto la domiciliazione bancaria. Sono scaduti i termini per pagare i contributi sul reddito professionale prodotto nel 2014. I medici e gli odontoiatri che non hanno ancora versato i contributi di Quota B, devono farlo il prima possibile poiché la sanzione sarà proporzionale al ritardo. La percentuale, in base alla quale gli uffici Enpam determinano l'importo dovuto, è calcolata infatti sul numero di giorni o mesi di ritardo ed è pari al Tasso ufficiale di riferimento, maggiorato di 5,5 punti. Il calcolo della sanzione si ferma alla data del pagamento. Gli iscritti possono pagare i contributi utilizzando i bollettini Mav che hanno ricevuto. Se sono stati smarriti o non sono mai stati ricevuti, è possibile stampare un duplicato direttamente dalla propria area riservata del sito www.enpam.it Altrimenti è possibile ricevere una copia contattando la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800 24 84 64. I duplicati dei bollettini possono essere pagati solo in banca. L'importo della sanzione per ritardato versamento verrà calcolato e richiesto successivamente dagli uffici della Fondazione.

Per chi ha scelto la domiciliazione bancaria. Il 29 febbraio ai medici e agli odontoiatri che hanno scelto la domiciliazione bancaria verrà ad-

continua a pagina 5

RATE PIÙ BASSE CON LA RIDUZIONE DEL TASSO D'INTERESSE

Dal primo gennaio 2016 il tasso di in-

teresse legale è passato dallo 0,5 allo

0,2 per cento. La variazione influisce

sugli interessi da applicare alle rate

dei contributi Enpam iscritti di Quota B in scadenza nel 2016 (29 febbraio e 30 aprile, 30 giugno) per gli iscritti che lo scorso anno hanno

- scelto l'addebito diretto per i contributi da versare oppure omesso pagamento dei contributi;
- le rate dei riscatti, a partire da quella di giugno 2016. La variazione è stata stabilita con decreto del ministero dell'Economia e

delle Finanze (G.U. n. 291 del 15 dicembre 2015). ■

CONTRIBUTI VERSATI NEL 2015

La certificazione dei versamenti contributivi viene inviata dall'Enpam direttamente all'Agenzia delle Entrate. Gli iscritti dovrebbero ritrovare i contributi pagati nel 730 precompilato. Chi avesse comunque bisogno di un documento, a partire dalla fine di

febbraio potrà scaricare direttamente

dall'area riservata del sito Enpam la 'Certificazione oneri deducibili', un unico prospetto che contiene tutti i

versamenti fatti (Quota A, Quota B,

riscatti e ricongiunzioni). Gli iscritti della maggior parte delle province

possono chiedere la stampa anche

riprende da pagina 4

debitata sul conto la terza rata dei contributi di Quota B. La scadenza riguarda esclusivamente gli iscritti che hanno scelto il piano di ammortamento in cinque rate. Le prossime scadenze saranno il 30 aprile e il 30 giugno. Le rate in scadenza nel 2016 sono maggiorate dell'interesse legale che corrisponde allo 0,2 per cento annuo. Nel caso l'addebito non vada a buon fine, la Fondazione, dopo le dovute verifiche, disattiverà l'addebito diretto ed emetterà il Mav per pagare i contributi di Quota B in unica soluzione. I medici e gli odontoiatri riceveranno il bollettino per posta e potranno trovarlo anche nella propria area riservata del sito **www.enpam.it** ■

MEDICI E ODONTOIATRI NEO ISCRITTI ALL'ALBO

Gli iscritti all'Albo professionale nel corso del 2015 riceveranno un avviso per pagare i contributi della Quota A del Fondo di previdenza generale. Nell'importo sono compresi sia i contributi per il 2016 sia le rate dovute dal mese successivo all'iscrizione all'Ordine. È possibile pagare in un'unica soluzione entro il 30 aprile prossimo oppure in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre. In caso di smarrimento le copie dei bollettini possono essere stampate anche dall'area riservata del sito dell'Enpam. In alternativa è possibile richiedere l'addebito diretto sul conto corrente. Tutte le informazioni alle pagine 6 e 7. ■

CERTIFICAZIONE UNICA 2016

Il documento sarà online nell'area riservata di **www.enpam.it** a partire dalla fine di febbraio. Chi è già registrato al sito potrà scaricare la Cu direttamente dall'area riservata. I pensionati che non sono ancora registrati, invece, riceveranno una lettera con le istruzioni per fare la registrazione agevolata al sito. Gli iscritti della maggior parte delle province possono chiedere la stampa della Cu anche presso la sede del proprio Ordine. In alternativa si potrà richiedere un duplicato chiamando lo 06 4829 4829 (tasto 2) e fornendo il proprio Codice Enpam. Tutte le istruzioni su come iscriversi all'area riservata sono online su **www.enpam.it/comefareper/isciversi-allarea-riservata**. ■

FONDOSANITÀ, ISCRIZIONE GRATUITA PER GLI UNDER 35

Grazie a un contributo messo a disposizione dall'Ente di previdenza, i medici bianchi di età inferiore a 35 anni possono aprire una posizione presso FondoSanità, fondo pensione complementare del settore, senza pagare costi di ingresso. L'iscrizione consente ai giovani medici e dentisti di cominciare a costruirsi una pensione di secondo pilastro, di beneficiare da subito di deduzioni fiscali e di maturare anzianità contributiva utile a diminuire la tassazione al momento del pensionamento. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito **www.fondosanita.it** ■

SPECIALISTI ESTERNI ENTRO IL 31 MARZO I CONTRIBUTI DALLE SOCIETÀ

Le società professionali accreditate con il Servizio sanitario nazionale devono pagare entro il 31 marzo di quest'anno i contributi previdenziali per gli specialisti che hanno partecipato alla produzione del fatturato per l'anno 2015. La quota prevista a carico delle società è del 2 per cento sul fatturato relativo alle prestazioni specialistiche rese nei confronti del Ssn. I contributi vanno versati con bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Fondazione Enpam. Le società dovranno poi trasmettere all'Ente il modello Dfs con l'indicazione del fatturato prodotto e i nominativi dei medici a favore dei quali dovrà essere accreditata la contribuzione versata.

I moduli per il versamento e per la dichiarazione dell'avvenuto pagamento si trovano sul sito della Fondazione (Modulistica > Contributi > Fondo degli specialisti esterni). ■



Servizio Accoglienza Telefonica

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam:

Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma

Orari: ore 9.00 - 13.00/14.30 - 17.00
venerdì ore 9.00 - 13.00

Tel. **06 4829 4829** email: **sat@enpam.it** (nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)

Orari: lunedì-giovedì ore 8.45 - 13.00/
14.00 - 17.00 venerdì ore 8.45 - 14.00

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

Domiciliazione 2016, addio Equitalia

Niente più Quota A con Equitalia. Prorogato al 31 marzo il termine per aderire all'addebito diretto dei contributi con la Fondazione. Tutti i vantaggi del servizio Enpam

Dal 2016 sarà più semplice pagare i contributi con la domiciliazione Enpam. L'attivazione del servizio per la Quota A e la Quota B sarà unica per tutti gli iscritti. È stato infatti revocato l'addebito della Quota A con Equitalia Nord S.p.a. ai medici e ai dentisti che ne avevano fatto richiesta.

Per passare subito alla domiciliazione con la Fondazione è sufficiente compilare il modulo di adesione online dall'area riservata di **www.enpam.it** entro il 31 marzo. Il servizio sarà attivo già per i contributi del 2016.

L'addebito diretto con l'Enpam ha costi di riscossione più bassi. In più offre il vantaggio di essere esteso in automatico anche ai contributi di Quota B sul reddito libero professionale (nel caso fossero dovuti) con la possibilità di pagarli anche a rate.

L'addebito diretto della Quota B scatterà per i contributi dovuti sul

DOMICILIAZIONE IN 3 CLICK PER UNA VITA PIÙ SEMPLICE

1 ACCEDI ALL'AREA RISERVATA
DAL SITO DELLA FONDAZIONE



Click

2 COMPILA IL MODULO
E SCEGLI IN QUANTE RATE
PAGARE I CONTRIBUTI



Click

3 IL PROSSIMO ANNO
SCARICA LA TUA
CERTIFICAZIONE FISCALE



Click

reddito prodotto nel 2015. È consigliabile dunque aderire fin da ora per non rischiare di dimenticare di farlo, quando si dovrà presentare il Modello D, e perdere così per quest'anno l'opportunità della rateizzazione. Oltre alla possibilità di programmare le spese previdenziali secondo le proprie esigenze, c'è il vantaggio pratico di evitare file in banca e di non dimenticare le scadenze. Una volta attivato l'addebito diretto, i contributi dovuti saranno riscossi l'ultimo giorno utile, senza il rischio di incorrere in sanzioni.

La domiciliazione bancaria, inoltre, permette di risparmiare: per ogni operazione si paga meno di 50 centesimi (contro circa un euro di

chi pagherà con i bollettini Mav).

IL PIANO DI PAGAMENTO

Il piano di pagamento che si desidera va scelto al momento della compilazione del modulo di adesione. Per la Quota A si può attivare il versamento in unica soluzione con scadenza il 30 aprile oppure in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre. Se non viene espressa una preferenza tra i piani di pagamento disponibili, il sistema sceglie automaticamente il numero di rate più alto.

È comunque possibile modificare la rateazione ricompilando il modulo dell'addebito diretto anche dopo il 31 marzo. Il nuovo piano scelto però si attiverà per l'anno successivo.

QUOTA B A RATE

Solo dunque con la domiciliazione si possono rateizzare i contributi di Quota B. Queste le scelte possibili:

- in unica soluzione il 31 ottobre;
- in due rate senza interessi, il 31 ottobre e il 31 dicembre;
- in cinque rate, 31 ottobre e 31 dicembre senza interessi, 28 febbraio, 30 aprile e 30 giugno alle quali va aggiunto l'interesse legale che attualmente è dello 0,2 per cento.

Anche per i contributi sulla libera professione il piano di pagamento va scelto quando si compila il modulo di adesione all'addebito diretto dall'area riservata.

SPESE DEDUCIBILI ONLINE

Con la domiciliazione, bollettini e ricevute vanno in pensione. La certificazione fiscale dei contributi versati si scarica online diret-

tamente dall'area riservata del sito. È un documento unico che si chiama 'oneri deducibili' su cui sono riportati tutti gli importi utili per le deduzioni fiscali.

BOLLETTINI MAV

Chi non attiva la domiciliazione bancaria Enpam potrà comunque pagare i contributi con i Mav personalizzati che riceverà dalla Banca popolare di Sondrio in prossimità della scadenza.

Con i bollettini si può fare il versamento in un qualsiasi istituto di credito o ufficio postale.

Tutte le informazioni su come pagare sono pubblicate sul sito nella sezione "**Comefareper/pagare-i-contributi**". ■

NON RIESCI A ENTRARE NELL'AREA RISERVATA?

Se hai dimenticato la password di accesso segui le istruzioni andando su: www.enpam.it/servizi/recupero-password/1

Se invece non ricordi il nome utente vai su: www.enpam.it/servizi/recupero-username/1 ■

NON SEI ANCORA ISCRITTO ALL'AREA RISERVATA?

Gli iscritti che avevano la domiciliazione con Equitalia riceveranno una lettera con le istruzioni per accedere alla registrazione agevolata. Tutti gli altri invece possono fare la registrazione tradizionale. Tutte le istruzioni sono pubblicate sul sito nella sezione "**comefareper/iscriversi-allarea-riservata**". ■



NIENTE PIÙ FILE IN BANCA PER PAGARE



NIENTE PIÙ SCADENZE DIMENTICATE



COSTI DIMEZZATI RISPETTO AL MAV



Università nuove tutele dal V° anno

Via libera del Parlamento: gli studenti di Medicina e Odontoiatria vicini alla laurea potranno iscriversi all'Enpam, beneficiando del sistema di welfare della Fondazione. Per il versamento dei contributi si utilizzerà il meccanismo del prestito d'onore, da rimborsare dopo l'ingresso nel mondo del lavoro

di **Andrea Le Pera**
foto **Sara Casna**



Giovani medici in formazione MMG a Padova



Con la legge di Stabilità approvata lo scorso dicembre, l'Enpam è entrata all'università. Grazie a quanto previsto da un comma apposito, i futuri medici e dentisti non dovranno più aspettare l'abilitazione professionale per avere una copertura previdenziale e assistenziale, ma potranno iscriversi

alla Fondazione a partire già dal quinto anno di corso.

“I corsi di studio di medicina e odontoiatria sono molto lunghi e impegnativi e gli studenti degli ultimi anni già di fatto svolgono attività profes-

“I futuri colleghi potranno entrare a far parte della famiglia professionale ed essere tutelati da subito”

sionalizzanti. Per questo è doveroso garantire loro le stesse tutele a cui hanno diritto i lavoratori – ha dichiarato il presidente della Fondazione Enpam, Alberto Oliveti –. I futuri colleghi potranno



Studenti della facoltà di Medicina dell'Università di Padova



entrare a far parte della famiglia professionale ed essere tutelati da subito, grazie alla lungimiranza dei parlamentari che hanno sostenuto l'emendamento Di Gioia”.

Per conoscere le modalità e la data di inizio delle iscrizioni, bisognerà a questo punto attendere il via libera da parte dei ministeri vigilanti (Lavoro ed Economia)

Oltre all'aspetto previdenziale, con la maturazione di anni di anzianità contributiva, gli studenti avranno accesso a tutto il sistema di welfare dell'Enpam. Tutele per la maternità, prestiti e mutui, sussidi straordinari per cure mediche o eventi imprevisti, aiuti per danni subiti in seguito a calamità naturali sono alcune delle opportunità che si aprono per i futuri medici e dentisti.

L'entità dei contributi minimi verrà fissata dal Consiglio di amministra-

zione. Gli studenti, comunque, non dovranno pagarli subito poiché la Fondazione potrà coprire l'importo con prestiti d'onore da rimborsare dopo l'ingresso nel mondo del lavoro. Per conoscere le modalità e la data di inizio delle iscrizioni, bisognerà a questo punto attendere il via libera da parte dei ministeri vigilanti (Lavoro ed Economia). ■



OSSERVATORIO GIOVANI

La parola ai componenti del nuovo organo consultivo della Fondazione



“Così si scommette sui colleghi di domani” – Francesca Manzieri

Proporre l'adesione all'Enpam per gli studenti in forma volontaria e non obbligatoria mi è

sembrata una buona mossa, soprattutto perché si apre la porta ai servizi assistenziali dell'Ente. Mi riferisco ai mutui per la prima casa, alle proposte allo studio di un sostegno nel caso si decida di investire in periodi di studio all'estero e in particolare alla possibilità di disporre di un fondo sanitario integrativo. Il meccanismo del prestito d'onore è una scommessa dell'Enpam che ritengo importante, un atto di fiducia nei confronti di chi è ormai a un passo dalla laurea.



“Serve una guida agli aspetti fiscali” – Stefano De Gregoriis

La considero un'opportunità soprattutto per i futuri dentisti, utile a capire aspetti della professione che sono trascurati durante gli anni accademici. Sapere come gestire uno studio a livello fiscale, avvicinare un approccio amministrativo oltre che



clinico, è un aspetto che manca all'interno dei corsi di laurea. Iscrivere all'Enpam il prima possibile aiuta a superare questo scoglio. Capire la differenza tra contributi di quota A e quota B o avere un quadro chiaro dei servizi a cui si ha diritto è più facile da dentro. Ora però serve instaurare un canale diretto per chiarire i dubbi degli studenti.

“Il sospetto si combatte con la disponibilità” – Concetta D'Ambrosio

Quando non avevamo ancora il polso delle reali intenzioni dell'Enpam si guardava con sospetto a questa iniziativa, sembrava che l'Ente fosse alla ricerca di nuovi contributi. Mi ha convinto la disponibilità a mettersi nei panni degli studenti, prevedendo con il prestito d'onore una dilazione nei versamenti. Presso l'Ordine di Salerno abbiamo aperto



La proposta per gli studenti nel dettaglio

Una misura di responsabilità intergenerazionale per i futuri medici e odontoiatri

LA MISURA

L'adesione sarà facoltativa e darà diritto all'estensione delle tutele della Fondazione Enpam. Potranno aderire gli studenti a partire dal quinto anno dei corsi di laurea in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria.



BENEFICI



Maturazione di anni di **anzianità contributiva**, utile ai fini previdenziali

Immediata tutela in caso di **invalidità** assoluta e permanente o **morte** prematura (pensione di circa 15mila euro annui, senza requisiti minimi di iscrizione)

Sussidi straordinari (spese per interventi chirurgici o cure non a carico del Ssn, spese straordinarie per eventi imprevisti o per particolari stati di bisogno)

Sussidi in caso di **calamità naturali** (per danni a cose mobili o immobili, per ricostruzione)

Tutela in caso di **maternità** (sottoforma di un sussidio assistenziale erogato dalla Fondazione)

Possibilità di accesso a **mutui e prestiti** erogati con capitali Enpam

uno sportello giovani, ci vengono richieste informazioni pratiche e ci rendiamo conto che non c'è una reale conoscenza delle opportunità, l'esistenza delle convenzioni è una scoperta. Servirebbe uno sforzo deciso per raccontare iniziative che meritano di essere valorizzate.

"Porta d'accesso a un welfare con più tutele" – Enrico Peterle

Coinvolgere i futuri colleghi, addirittura prima che terminino il percorso di studi, è un'idea innovativa che ha pochi uguali in altri ambiti professionali. È un successo ma non bisogna fermarsi qui, ora è il momento di creare una relazione stabile. La tutela della maternità, l'assistenza in caso di danni subiti e in generale l'accesso al pro-



gramma Quadrifoglio, rappresentano il punto di partenza ideale per avviare progetti concreti di ascolto e risposta alle nuove esigenze della professione, anche tramite lo sviluppo di task force dedicate in grado di fornire risposte sui diversi ambiti operativi dell'Enpam.



"Mostriamo agli studenti vantaggi che non conoscono" –

Camilla Russo
È un'opportunità che prima non esisteva, in grado di portare vantaggi di cui non tutti si rendono conto. Eppure in prospettiva due anni di versamenti previdenziali in più ottenuti durante gli anni di studio possono fare la differenza in futuro, quindi è necessario fare in modo che

gli studenti abbiano gli strumenti per guardare più lontano. Personalmente dico che oggi sfrutterei questa opzione, ma se gli studenti conoscono a malapena il ruolo degli Ordini, come possono sfruttare al meglio l'Enpam?

Per questo stiamo studiando il modo di utilizzare proprio il momento dei primi rapporti con gli Ordini per trasformarli in volani di informazioni.



CHI PAGA

L'estensione delle tutele Enpam avviene **senza oneri per lo Stato**

L'Enpam accredita ogni anno nella posizione previdenziale dello studente un contributo minimo (in ipotesi, circa 100 euro).

L'iscritto avrà facoltà di versare questo contributo dopo l'ingresso nel mondo del lavoro. Le tutele, comunque, scattano da subito

Chi vorrà potrà invece versare i propri contributi fin da subito, con facoltà anche di versare somme maggiori (a tutto vantaggio della pensione futura)



PERCHÉ

Si anticipa di almeno due anni l'inizio della storia previdenziale del futuro medico/odontoiatra.

L'estensione delle tutele Enpam è una **misura di responsabilità** nei confronti delle giovani generazioni, che sono state più penalizzate dall'attuale crisi.

La misura risponde anche all'esigenza di diffondere tra i giovani una maggiore consapevolezza sulle necessità del futuro e una cultura del risparmio previdenziale.



COME



Attualmente chiunque voglia esercitare la professione medica deve iscriversi all'Albo. Con tale iscrizione nasce automaticamente anche la copertura previdenziale da parte della Fondazione Enpam (articolo 21 Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 233 del 13 settembre 1946).

L'iscrizione all'Enpam degli studenti si perfezionerebbe al momento della loro successiva inclusione nell'albo dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri (circostanza che, per gli iscritti agli ultimi anni di Medicina e Odontoiatria, si verifica nella quasi totalità dei casi).

Piani sanitari, c'è ancora tempo per aderire

Da quest'anno è prevista la detraibilità dei contributi associativi nella misura del 19 per cento. La quota di adesione è di 50 euro per i singoli e di 80 euro per i nuclei familiari



C'è tempo sino al 29 febbraio per gli iscritti che vogliono aderire a SaluteMia e garantirsi una copertura sanitaria.

LA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

Da quest'anno il piano sanitario può essere sottoscritto aderendo a **SaluteMia Società di Mutuo soccorso dei medici e degli odontoiatri**, costituita da parte del Fondo sanitario integrativo dei Medici e degli Odontoiatri il cui promotore è la Fondazione Enpam.

L'adesione alla Società di Mutuo Soccorso, senza limiti di età, è indispensabile per sottoscrivere i piani sanitari ed ha un costo fisso di 50 euro nel caso di iscrizione individuale e di 80 euro nel caso di iscrizione per nucleo familiare. Gli associati che richiedono le prestazioni sanitarie, dopo aver sottoscritto obbligatoriamente il piano Base, possono scegliere senza vincoli i piani integrativi che desiderano per se e per i propri familiari.

Fermo restando la scadenza dei termini di adesione, date le tante richieste pervenute si sta prevedendo la possibilità di prolungare tale finestra temporale.

Anche per tutte le richieste ricevute

entro il termine di scadenza, le coperture avranno effetto a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Per coloro che hanno aderito negli anni precedenti ad un piano sanitario in convenzione con Enpam è garantita la continuità della copertura.

CONTRIBUTI DETRAIBILI

Aderendo alla Società di Mutuo Soccorso è possibile ottenere una detrazione del 19 per cento sui contributi associativi versati, fino ad un importo massimo di 1.291,14 euro (articolo 15, lettera i-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Per fare un esempio, in caso di un versamento pari a 1000 euro, la detrazione a beneficio dell'iscritto sarà di 190 euro. SaluteMia provvederà ad inviare a tutti gli iscritti un utile approfondimento circa agli adempimenti fiscali.

COME ADERIRE

Si può aderire online su www.salutemia.net **Il sito ospita al suo interno anche una sezione denominata "Preventivatore"** che permette di ottenere un preventivo su misura. Per poter aderire è necessario registrarsi all'area riservata del sito 'Olos', inserire i dati richiesti, scegliere le garanzie di proprio interesse e pagare il

contributo. È comunque possibile anche compilare a mano il modulo di adesione scaricabile dal sito e inviarlo attraverso una delle modalità indicate.

UN'ASSISTENZA COMPLETA

Gli iscritti potranno contare su un supporto completo nel momento della scelta e della sottoscrizione del piano. È infatti possibile parlare con gli operatori non solo telefonicamente, ma anche via chat e con la modalità di condivisione dello schermo del proprio pc.

In alternativa è possibile avere informazioni recandosi direttamente nella sede di SaluteMia, presso Enpam Sicura, in via Torino 38 a Roma, negli orari indicati sul sito.

LE PRESTAZIONI

Il piano sanitario nasce per essere strutturato secondo le proprie esigenze. Con un costo di poco superiore a 300 euro per gli under 40, il piano base copre dai rischi che derivano dai gravi eventi morbosi, i grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica, l'assistenza alla maternità, la prevenzione dentale e gli screening preventivi anche in età pediatrica. Possono poi essere aggiunti al

piano Base **tre piani sanitari integrativi**. Il primo è quello definito **'Ricoveri'**, con cui vengono rimborsate le spese mediche per ricovero con o senza intervento chirurgico (compreso parto e aborto) e *day hospital*. Il secondo riguarda la **'Specialistica'**, che copre le spese mediche per prestazioni di alta diagnostica integrata, analisi di laboratorio e fisioterapia. Infine, nel terzo piano sanitario **'Odontoiatria'** sono previste le prestazioni odontoiatriche particolari, per le cure dentarie. La scelta dei piani sanitari prevede anche il rimborso delle spese per gli interventi chirurgici effettuati nei primi 2 anni di vita del neonato e sono,

anche comprese le visite e gli accertamenti effettuati nei 90 giorni pre e post intervento. Per maggiori informazioni si invita a consultare le "Guide ai Piani" pubblicate sul sito www.salutemia.net

Le prestazioni dei piani sanitari vengono erogate in forma diretta attraverso il network di strutture sanitarie convenzionate con Unisalute S.p.A., presenti sull'omonima sezione del sito www.salutemia.net

CHI GESTISCE LE PRATICHE

Per tutte le procedure inerenti alla gestione delle pratiche, SaluteMia si avvale di Enpam Sicura (www.enpamsicura.it), società in house della

Fondazione e interamente partecipata dall'Ente. Oltre al supporto nell'assistenza svolta dall'Area Consulting & Support, Enpam Sicura si occupa anche delle attività amministrative legate al processo di adesione e delle richieste di prestazioni degli associati.

PER SAPERNE DI PIÙ

Per adesioni, documenti e informazioni visitate il sito della Società di Mutuo Soccorso.

Per chiedere un supporto su come compilare il modulo online potete chiamare il numero **06 21 011 350**, attivo dal lunedì al venerdì dalle **8.30 alle 19.30**. ■

I COSTI DELLA POLIZZA				
	PIANO OBBLIGATORIO		PIANI FACOLTATIVI	
	PIANO BASE 0	PIANO SANITARIO INTEGRATIVO 1	PIANO SANITARIO INTEGRATIVO 2	PIANO SANITARIO INTEGRATIVO 3
				
	RICOVERI		SPECIALISTICA	ODONTOIATRIA
FINO A 40 anni di età	€ 337,50	€ 285,00	€ 315,00	€ 315,00
FRA I 41-59 anni di età	€ 530,36	€ 332,50	€ 525,00	€ 420,00
DOPO I 60 anni di età	€ 819,65	€ 522,50	€ 735,00	€ 490,00
QUOTA ASSOCIATIVA € 50,00 PER PERSONA SINGOLA - ADESIONE € 80,00 PER NUCLEO FAMILIARE				

La cifra in euro corrisponde al premio annuo lordo che dovrà essere pagata, su base volontaria, da ogni singolo iscritto e pensionato e da ciascun componente del nucleo familiare. I costi riportati sono quelli del 2015; per il 2016 potrebbero subire leggere variazioni.



Mutui Enpam, 100 milioni per il 2016

Più agevolazioni per gli under 35 con partita Iva e niente più limite massimo di reddito. **Il 15 febbraio online il bando, per fare la domanda ci saranno due mesi di tempo**

di Laura Montorselli

meno di 45 anni. Il bando 2016 però contiene importanti novità soprattutto per i più giovani. I criteri di accesso sono infatti stati rivisti per allargare la platea dei potenziali beneficiari.

LE NOVITÀ

Il nuovo bando ha un occhio di riguardo per i giovani con meno di 35 anni che lavorano in partita Iva con il regime dei minimi. Per loro è più facile rientrare nei parametri richiesti, che vincolano la concessione del mutuo a un reddito superiore a 20mila euro. Per rien-

trarvi è possibile considerare il solo reddito personale del 2014 o del 2015, oppure alternativamente la media annua del reddito del nucleo familiare degli ultimi due anni o tre anni (2013-2014 o 2012-2013-2014).

È stato inoltre annullato il limite per i redditi superiori a 65mila euro purché siano già state soddisfatte le richieste degli iscritti con redditi inferiori. Infine, niente più click day. Le domande si potranno presentare dal momento dell'apertura del bando prevista per il 15 febbraio fino al 15 aprile.

Tornano i mutui agevolati dell'Enpam per i medici e i dentisti. Dopo il riscontro avuto nel 2015, in cui sono giunte richieste per 70milioni di euro, anche per quest'anno è stato confermato lo stanziamento di 100milioni di euro, di cui la metà destinati ai professionisti con

VADEMECUM

BENEFICIARI



Per poter richiedere il mutuo gli iscritti devono essere in regola con i versamenti e devono avere almeno tre anni consecutivi di iscrizione e

di contribuzione effettiva. Possono fare la domanda anche i familiari degli iscritti deceduti. Non esistono limiti di età per fare la domanda. Tuttavia l'età di chi fa la richiesta sommata al numero di anni di ammortamento non deve superare 80 anni.

SE SI È GIÀ PROPRIETARI



È possibile fare comunque domanda, purché l'immobile non si trovi nel Comune dove si risiede o dove si lavora. Il requisito si estende al coniuge e a uno dei familiari a carico.

Deve essere destinato a prima abitazione e deve trovarsi nel Comune dove si risiede o si svolge l'attività professionale principale.



**L'IMMOBILE
DA COMPRARE/
COSTRUIRE
O RISTRUTTURARE**

MUTUI ENPAM

L'accesso al credito agevolato rientra in un più ampio programma di welfare strategico con il quale l'Enpam punta a facilitare la vita lavorativa degli iscritti come garanzia di un futuro più sicuro e sostenibile.

I mutui ipotecari, di importo fino a 300mila euro, saranno a tasso fisso e potranno durare fino a un massimo di 30 anni. Potranno servire a finanziare, fino all'80% del valore, l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. Il mutuo potrà essere chiesto anche per sostituirne un altro esistente.

Chi ha meno di 45 anni potrà beneficiare di un tasso fisso del 2,55 per cento annuo.

Per poter fare la domanda dovrà avere un reddito superiore a 26.046 euro (quattro volte il minimo Inps).

I requisiti di reddito per gli iscritti con meno di 35 anni, che rappresentano la novità di quest'anno, sono illustrati sopra.

I medici e i dentisti con più di 45 anni potranno invece contare su un tasso fisso annuo del 2,95 per cento. Il limite minimo di reddito è di 32.557 euro (cinque volte il minimo Inps). Gli iscritti interessati potranno entrare nell'area riservata

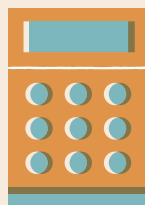
per compilare la richiesta già dal 15 febbraio e una volta perfezionata la pratica inviarla entro le ore 12 del 15 aprile. ■

IL PRIMO MUTUO È DONNA

È una donna il primo medico ad aver firmato nel 2015 l'accordo per il mutuo Enpam. La dottoressa, specializzanda in anestesia e rianimazione, ha 32 anni ed è iscritta all'Ordine di Monza-Brianza. Con il mutuo ha acquistato la sua prima casa.

GARANZIE

Il mutuo deve essere garantito dall'ipoteca di primo grado sull'immobile, da un'assicurazione contro i danni (fuoco, fulmine e scoppi in genere) e da una copertura assicurativa Tcm (Temporanea Caso Morte). Queste assicurazioni devono essere allegate all'atto di mutuo.



PIANO DI AMMORTAMENTO

Viene concordato con gli uffici dell'Enpam dopo l'invio della domanda sulla base delle esigenze di chi fa la richiesta e dei documenti allegati. È anche prevista la possibilità di rimborsare il credito in anticipo, sia parzialmente, diminuendo quindi la durata del mutuo o l'importo delle rate residue, sia totalmente.

IL CONTRATTO



Una volta ottenuto il mutuo si hanno sei mesi di tempo per stipulare il contratto, altrimenti si viene considerati rinunciatari.



CHI HA GIÀ COMPRATO

Il mutuo Enpam può essere concesso anche dopo l'acquisto dell'immobile purché la domanda sia presentata entro tre mesi dalla stipula del rogito.

COME FARE DOMANDA



La domanda va compilata nell'area riservata del sito www.enpam.it. Chi non è ancora iscritto deve registrarsi seguendo le istruzioni che si trovano su www.enpam.it/comefareper/iscriversi-allarea-riservata.

La Fondazione tra i soci di B

L'Enpam ha acquistato il 3 per cento del capitale per un valore di 225 milioni di euro. Le casse dei professionisti sono ora detentrici di oltre il 10 per cento delle quote dell'istituto

L'Enpam ha acquistato il 3 per cento del capitale di Banca d'Italia per un valore di 225 milioni di euro ed è diventata 'azionista' dell'Istituto con la quota massima prevista dalla legge. L'istituto che ha sede a Palazzo Koch ha inserito la Fondazione nell'elenco dei

L'istituto che ha sede a Palazzo Koch ha inserito la Fondazione nell'elenco dei partecipanti al proprio capitale sociale, certificando con l'atto ufficiale che la Fondazione possiede i requisiti di onorabilità richiesti agli azionisti

partecipanti al proprio capitale sociale, certificando con l'atto ufficiale che la Fondazione possiede i requisiti di onorabilità richiesti agli azionisti. L'iscrizione nel libro dei soci è stata l'ultima tappa di un iter avviato a fine 2015 che ha portato cinque Casse previdenziali (oltre a Enpam anche Cassa Forense, Inarcassa, Cassa Ragionieri ed Enpaia) ad ac-

quisire complessivamente il 10,5 per cento del capitale sociale di Bankitalia.

"Con questa operazione circa un milione di professionisti italiani, tra attivi e pensionati, si impegnano concretamente a intervenire a sostegno del sistema Paese – hanno dichiarato i presidenti Nunzio Luciano (Cassa Forense), Giuseppe Santoro (Inarcassa), Alberto Olivetti (Enpam), Luigi Pagliuca (Cassa Ragionieri) e Antonio Piva (Enpaia) –.

Si tratta di un investimento che affianca a un aspetto finanziario sostenibile una scelta dal forte valore simbolico. Riteniamo doveroso, in questo momento

di rilancio dell'economia italiana, inviare un messaggio di fiducia nei confronti della Banca d'Italia, un'istituzione dal prestigio cristallino che è sempre stata un punto di riferimento per la vita non solo economica del nostro Paese. E al tempo stesso vogliamo in questo modo confermare l'interesse dei professionisti italiani che rappresentiamo ad agire con

modalità sempre più efficaci per affiancare il Paese nell'uscita definitiva dalla crisi".

Banca d'Italia ha un capitale di 7.500.000.000 euro costituito da quote nominative di partecipazione

I DIECI PRINCI



1.919.675.000 €
INTESA SANPAOLO S.P.A.



1.401.225.000 €
UNICREDIT S.P.A.



302.325.000 €
BANCA CARIGE S.P.A.
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA



225.000.000 €
ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE



225.000.000 €
BANCA NAZIONALE
DEL LAVORO S.P.A.

ankitalia

il cui valore nominale, determinato per legge, è di 25.000 euro ciascuna. L'acquisto delle quote comporta per Enpam il completo godimento del dividendo relativo al 2015 stimato attorno al 5 per cento. ■

PALI QUOTISTI



TOWERS WATSON vince la gara per l'Investment Advisor

La nomina era l'ultimo tassello mancante per completare il modello di gestione degli investimenti

La Towers Watson si è aggiudicata la gara pubblica europea bandita dalla Fondazione dalla Fondazione ed è diventata il suo consulente per gli investimenti (investment advisor). La società, che a inizio 2016 si è fusa con la Willis Group Holdings e ha cambiato il nome in Willis Towers Watson Public Limited Company, ha il compito di supportare la struttura tecnica della Fondazione. Il suo ruolo sarà determinante

Il suo ruolo sarà determinante per definire nei primi mesi di quest'anno il nuovo schema di Asset Allocation Strategica e Tattica che guiderà gli investimenti di patrimonio

per definire nei primi mesi di quest'anno il nuovo schema di Asset Allocation Strategica e Tattica che guiderà gli investimenti di patrimonio. Il gruppo Willis Towers Watson, fondato nel 1828, è una società leader a livello mondiale nel settore della consulenza direzionale e organizzativa con oltre 39mila dipendenti in più di 120 Paesi.

La nomina era l'ultimo tassello mancante per completare il modello di gestione degli investimenti varato dalla Fondazione per assicurare maggiore trasparenza e competenza e superare le criticità del passato. Il meccanismo messo a punto anche grazie a uno studio comparato del professor Mario Monti, prevede un sistema di



procedure e di controlli incrociati. In base al modello adottato tutte le proposte di investimento prima di essere deliberate dal Consiglio di amministrazione, sono vagliate dalla struttura tecnica interna e dall'investment advisor esterno, seguendo procedure sul cui rispetto vigila il Comitato per il controllo interno, presieduto da un magistrato della Corte dei Conti. Dopo che sono stati fatti, tutti gli investimenti sono inoltre monitorati dal risk advisor, scelto a seguito di un'altra gara europea. ■



Aesculapius acquista la sede dell'ospedale San Giuseppe

Il fondo immobiliare di cui l'Enpam è quotista unico ha comprato l'edificio dall'Ordine religioso Fatebenefratelli. L'Ente ecclesiastico rimane in affitto

Il Fondo Aesculapius, di cui l'Enpam è quotista unico, ha acquistato l'edificio che ospita l'Ospedale San Giuseppe di Milano. L'operazione si è concretizzata negli ultimi giorni del 2015 e prevede che gli spazi continueranno a essere affittati per 18 anni al prece-

zature e i contratti di lavoro del personale dipendente. Il polo ospeda-

liero è situato nel centro storico di Milano, a pochi metri da Piazza

Il polo ospedaliero è situato nel centro storico di Milano, a pochi metri da Piazza Sant'Ambrogio

dente proprietario, l'Ente ecclesiastico Provincia lombardo veneta dell'Ordine religioso Fatebenefratelli. Il fondo non entra dunque nella gestione dell'attività ospedaliera, che proseguirà regolarmente, in quanto non è stato coinvolto il ramo d'azienda di proprietà dell'Ordine religioso che comprende le attrez-

INVESTIMENTI MISSION RELATED: ALTRI 25 MILIONI IN RSA

Un nuovo investimento da 25 milioni di euro per potenziare un fondo immobiliare specializzato nell'acquisizione di residenze sanitarie assistite. Con una delibera dello scorso dicembre Enpam ha rafforzato la propria posizione all'interno di Spazio Sanità, il fondo gestito da InvestiRE a cui partecipano come quotisti anche altre Casse, con l'obiettivo di mettere lo strumento finanziario nelle condizioni di cogliere nuove opportunità sul mercato. Nel 2015 il fondo ha portato a termine la prima serie di acquisizioni con sei strutture di Rsa, tutte affittate a primarie società di gestione e



collocate nelle regioni centrosetteentrionali, intercettando la missione legata all'assistenza agli anziani. In previsione di una crescita continua della domanda per i prossimi anni, la Fondazione ha deciso di incrementare le risorse investite sottoscrivendo nuove quote e arrivando così a raddoppiare l'investimento iniziale. ■

Sant'Ambrogio, ed è composto da una struttura storica risalente al 1874 oltre a dieci edifici comunicanti per una superficie di circa 35.000 metri quadri. Attualmente dispone di 335 posti letto accreditati, 90 ambulatori, 7 sale operatorie

Si tratta di impieghi che presentano due vantaggi: offrire rendimenti in linea con gli obiettivi di redditività del patrimonio e ricadute positive sul settore sanitario.

e 2 sale parto, con una specializzazione nella medicina di urgenza e chirurgia della mano.

A gestire il fondo è Antirion, società indipendente specializzata in strumenti immobiliari rivolti a investitori istituzionali. L'acquisizione, per un valore di 85 milioni di euro, permette alla precedente proprietà di ottenere liquidità e rendere più sicura la propria struttura patrimoniale, mentre Aesculapius conferma una politica di investimento orientata all'acquisto di immobili dell'area socio-sanitaria.

Oltre a essere un settore particolarmente attrattivo dal punto di vista finanziario grazie alle forti prospettive di crescita, il settore è diventato uno snodo cruciale per le strategie di Enpam con la presentazione del nuovo piano di investimenti mission related. Si tratta di impieghi che presentano due vantaggi: offrire rendimenti in linea con gli obiettivi di redditività del patrimonio e ricadute positive sul settore sanitario. In questo modo l'Ente rispetta la sostenibilità del sistema previdenziale e si inserisce in una posizione di forza per orientare le future scelte occupazionali, garantendo continuità al patto generazionale. ■

Dismissioni, plusvalenze per circa **70 milioni**



Il programma di dismissioni del patrimonio immobiliare residenziale dell'Enpam prosegue rapidamente, con la definizione della vendita di 13 edifici a Roma e di buona parte del complesso delle Piagge a Pisa. Grazie alle cessioni l'Enpam ha ottenuto forti plusvalenze a bilancio, per un importo totale che in questa fase si stima intorno ai 70 milioni di euro.

Per quanto riguarda Roma, le trattative arrivate al rogito sono state 13, per circa 1000 appartamenti di cui oltre il 75 per cento 'optati' dagli stessi inquilini. Per altri tre immobili (circa 250 unità immobiliari) sono già state fissate le date del rogito, mentre in 11 casi (950 apparta-

menti) le trattative sono in fase avanzata. Complessivamente a Roma l'Enpam possiede circa 4.500 appartamenti.

A Pisa invece una cooperativa di inquilini ha già concluso l'acquisto di poco più del 60 per cento del complesso delle Piagge (composto da 200 appartamenti) al termine di una lunga vicenda che ha visto anche un tentativo di bloccare la vendita respinto dal tribunale. La cooperativa, con cui si sta definendo la cessione della seconda quota, si è impegnata a stipulare contratti di locazione per le famiglie appartenenti a fasce più bisognose a canoni stabiliti tra il sindacato degli inquilini e il comune. ■

La Fondazione scende in Piazza per la Salute

L'Enpam adotta idealmente il giardino pubblico sul quale si affacciano i suoi uffici. Promosse manifestazioni che vedranno protagonisti i medici e gli odontoiatri

di **Gabriele Discepoli**



ROMA – La cura per Piazza Vittorio Emanuele II è cominciata da quando vi si è trasferito l'ente dei medici e dei dentisti. In effetti un edificio nuovo, mantenuto regolarmente e presidiato 24 ore su 24, i residenti dello storico rione Esqui-

lino non lo vedevano da tempo. La piazza, rimasta orfana anni fa di un famoso mercato, ha perso la sua vocazione tradizionale che richiamava prima tanti romani e turisti in cerca di buoni affari e di folclore. È così che la Fondazione Enpam ha pensato di contribuire a dare una nuova caratterizzazione a questo luogo lanciando il progetto Piazza della Salute, che accoglie anche l'invito delle istituzioni locali (Municipio e Prefettura) a unire le forze per la riqualificazione del rione. In concreto la Fondazione ha messo in piedi un primo evento di tre giorni (4, 5 e 6 febbraio) dal titolo "Alimentare la salute. Cibo educato, per sentirsi sani". Al centro dei giardini è stato allestito un ten-

done dove il pubblico, attraverso esposizioni e conferenze, ha potuto conoscere gli investimenti sulla salute fatti dalla Fondazione Enpam e rendersi conto di ciò che il mondo medico fa per promuovere la sana alimentazione.

L'effetto valanga è stato immediato e molte organizzazioni si sono fatte avanti per organizzare altri eventi a tema sanitario

L'effetto valanga è stato immediato e molte organizzazioni si sono fatte avanti per organizzare altri eventi a tema sanitario. La Polizia di Stato, che proprio in piazza Vittorio ha la sua Direzione centrale di Sanità, ha

dato disponibilità per un evento a marzo su sport e salute, con la partecipazione degli atleti delle Fiamme oro e dei medici in divisa, che faranno test gratuiti di glicemia e colesterolo e mostreranno alla popolazione come funziona una Pma, una postazione medica gonfiabile che viene allestita dalla pubblica sicurezza in caso di catastrofi ed emergenze. Per aprile si sta lavorando a un evento sulla medicina di famiglia mentre a maggio i protagonisti della piazza saranno i dentisti, con un evento sulla prevenzione odontoiatrica. E non è finita qui: ogni terzo mercoledì del mese una scuola di psicoterapia diretta da medici tiene nella hall dell'Enpam conferenze gratuite aperte al pubblico. Un evento di sensibilizzazione sulla fibrosi cistica si è già tenuto a dicembre. Diverse associazioni e società scientifiche hanno contattato l'Enpam rispondendo all'appello pubblicato sullo scorso numero del Giornale della previdenza (n. 6/2015, pagina 10) per proporre iniziative che interessano diverse specializzazioni mediche e che verranno presto inserite in calendario. ■

Per maggiori informazioni:
www.enpam.it/piazzadellasalute

I partner delle iniziative già realizzate

Lega italiana fibrosi cistica, Scuola Crp – Centro di ricerca in psicoterapia, Simdo – Società italiana metabolismo diabete e obesità, Simpesv – Società italiana di medicina della prevenzione e stili di vita, MedEatResearch, associazione Liberi di Essere, Caffè della Scienza, Caab – Centro agroalimentare Bologna, Fico-Fabbrica italiana contadina/EatalyWorld, Last Minute Market, Ac di Roma, Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Gioberti di Roma, Istituto comprensivo Federico Di Donato di Roma, Municipio di Roma 1 Centro, Polizia di Stato.

UNA GIORNATA PER RIPRENDERSI ROMA

Il 12 marzo in quattro piazze della Capitale migliaia di volontari si daranno appuntamento per ripulire la città

Decine di volontari sono scesi in strada in diverse occasioni per ripulire le vie del rione Esquilino da scritte, manifesti abusivi e dalla sporcizia che aveva fatto diventare neri i marmi bianchi e rosati del colonnato di Piazza Vittorio. Sulle pettorine dei volenterosi cittadini campeggiavano i loghi di Fondazione Enpam e di Retake Roma, movimento che promuove il decoro urbano e l'orgoglio civico. Iniziative di questo genere si sono svolte lo scorso anno a maggio, a novembre e a dicembre sempre in collaborazione con il Municipio di zona, l'Azienda municipalizzata per l'ambiente (Ama) e la Polizia locale.

Nel 2016 si replica in grande stile. Il 12 marzo infatti sono migliaia i volontari attesi non solo in Piazza Vittorio Emanuele II ma anche in Piazza di Porta Maggiore, a Villa Paganini e nella Piazza Anco Marzio di Ostia. “Un Retake, anzi, il più grande Retake di sempre! Sarà un'azione collettiva di recupero di spazi e beni comuni che il degrado ci ha sottratto”, recita il sito **www.wakeuproma.org**, creato per l'occasione.

“Basta una piccola ricerca su Google per rendersi conto della necessità di mobilitazione: digitando le parole Roma e Degrado compaiono 700.000 link di cui moltissimi sono articoli di denuncia comparsi sulla stampa italiana ed internazionale – si legge sul sito –. Contro questa patina grigia che offusca la città, #wakeupRoma vuole dare la sveglia agli abitanti, romani e non, esortandoli a riprendersi la città e a averne cura tutti i giorni con piccoli gesti di civiltà, diventando paladini di una battaglia che non si combatte solo durante il Giubileo o in campagna elettorale”.

L'iniziativa ha già trovato diversi sostenitori tra istituzioni e aziende più sensibili al richiamo di #wakeupRoma: ad oggi Wind ed Enpam insieme all'Università Luiss Guido Carli, Eataly, Federalberghi, Nastro Azzurro e molte altre che stanno mostrando interesse. Ad aiutare la onlus Retake Roma è l'acceleratore di startup LuissEnLabs. ■



Tutta l'informazione **Ansa** in una App per medici e odontoiatri

Il mondo visto con gli occhi di un camice bianco: una applicazione da scaricare per essere sempre informati sulle principali notizie di attualità e sulle novità in materia previdenziale, medico e scientifica

Da quest'anno l'Enpam mette a disposizione dei suoi iscritti un nuovo strumento per essere sempre informati sulle principali notizie di attualità e sulle novità in materia previdenziale, medico e scientifica. Grazie a un accordo quadro tra Adepp e Ansa, medici e odontoiatri hanno ora una app dedicata che garantisce un servizio sempre a disposizione, utile per mantenersi costantemente aggiornati. Dallo schermo del proprio telefonino, o del tablet, sarà possibile accedere a tutte le principali news del giorno corredate da immagini, video, videointerviste e da una rassegna stampa quotidiana modulata sugli interessi della professione medica e odontoiatrica. Tra le sezioni dedicate alle news

oltre a quella riguardante la categoria, vi sono, tra le più rilevanti, quella dedicata alle previdenza e al Welfare, quella dedicata alle novità

L'app è scaricabile dagli Store Apple e Google Play su tutti i terminali mobili (tablet, smartphone) ed è lanciata in offerta gratuita. Per cercarla basta digitare "Ansa Professioni Enpam"

in ambito normativo e una contenente le notizie di rilievo relative all'attività dell'Unione europea. Il coordinamento giornalistico del progetto fa capo alla redazione Economica dell'Ansa, in collaborazione con la redazione del sito Ansa.it e della sede di corrispon-

denza di Bruxelles, e si avvale del lavoro quotidiano e del supporto e contributo di tutte le redazioni. L'app è scaricabile dagli Store Apple e Google Play su tutti i terminali mobili (tablet, smartphone) ed è lanciata in offerta gratuita.

L'Agenzia Ansa è la più grande agenzia di stampa italiana con 22 sedi sul territorio nazionale e 81 uffici di corrispondenza nel mondo, costantemente collegati con la sede centrale di Roma, 24 ore al giorno, per 365 giorni l'anno.

Ogni giorno l'agenzia diffonde più di 3.500 notizie e oltre 1.500 immagini su tutte le piattaforme di trasmissione. A dicembre 2015 il sito www.ansa.it ha registrato circa 140 milioni di pagine viste e oltre 12 milioni di visitatori unici. ■

LE SEZIONI

1) Top News

Le notizie Ansa più importanti del giorno, in tempo reale, con aggiornamento h24 (Cronaca, Politica, Economia, Mondo)



2) La tua Professione

Notizie riguardanti la Cassa e i professionisti del settore: informazioni sul mondo della sanità



3) Previdenza e Welfare

News di settore su welfare, lavoro, attività istituzionali etc



4) Ansa in diretta

La rassegna ragionata delle prime pagine dei quotidiani, le interviste e le notizie più importanti del giorno e 4 aggiornamenti quotidiani



5) News Economia

Le news Ansa di ambito economico e finanziario



6) Normativa

News sulla legislazione ma anche sulle attività di interesse politico, i dibattiti, le commissioni parlamentari, etc



7) Dall'Europa

Aggiornamento quotidiano dalla redazione Ansa di Bruxelles



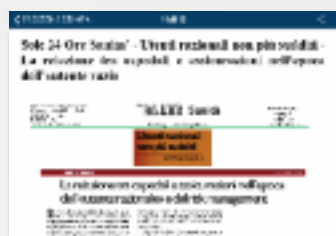
8) Le Videonews della giornata

I servizi video che raccontano i principali fatti accaduti nel mondo



9) Rassegna Stampa quotidiana

una selezione di articoli personalizzata per l'Enpam e il mondo della sanità realizzata da Data Stampa



10) Contatti utili

Riferimenti, indirizzi email, numeri di telefono per mettersi in contatto con gli uffici della Fondazione



Trasparenza, tutto l'Enpam in due click

Il sito della Fondazione si arricchisce di una nuova sezione che contiene i link diretti a tutti i documenti utili a conoscerne organizzazione, strutture e attività

Due click per raggiungere ogni documento, informazione e dato su attività e organizzazione dell'Enpam. La nuova sezione 'Fondazione trasparente' è disponibile in tutte le pagine del sito istituzionale dell'Ente, e risponde ai principi introdotti con il nuovo Codice della Trasparenza approvato nel novembre scorso. Uno strumento che serve a dare piena attuazione ai principi di imparzialità e nitidezza a cui si ispira la Fondazione, per il quale si è scelto di non attendere che i ministeri vigilanti emanassero dei loro protocolli, ma di procedere il prima possibile seguendo i principi indicati dall'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione.

LA RIFORMA DEI COMPENSI

Ridotto di 430mila euro rispetto allo scorso anno il costo degli Organi collegiali, grazie alla riforma strutturale approvata dall'Assemblea nazionale dello scorso 28 novembre che accorpa tra l'altro diverse voci di spesa in un gettone di presenza omnicomprendente. La delibera è facilmente reperibile accedendo alla sezione 'Fondazione trasparente' dall'area riservata, utilizzando

la password a disposizione di ogni iscritto, mentre un prospetto generale è raggiungibile anche tramite il link ad accesso libero.



Nel sito pubblico, il link in evidenza nella fascia in fondo a ogni pagina web porta a un elenco di documenti disponibili per tutti i visitatori: bilanci, compensi agli organi di gestione (vedi Box in alto), composizione del patrimonio con i rendiconti dei fondi immobiliari e rapide connessioni all'elenco dei servizi rivolti agli iscritti.

Maggiori informazioni sono disponibili per medici e odontoiatri accedendo alla sezione 'Fondazione trasparente' dall'area riservata,

dove sono consultabili approfondimenti costantemente aggiornati sia di carattere generale (come il bilancio preventivo 2016 di cui si parla nel box in basso), sia aspetti più specifici come l'asset allocation per gli investimenti finanziari dell'Ente o l'analisi dettagliata del piano triennale di investimento e di impiego del patrimonio. ■

**LINK: www.enpam.it/fondazione-trasparente
www.enpam.it/servizi/login**

ONLINE IL BILANCIO PREVENTIVO

Le spese preventivate per previdenza e assistenza, le modalità di investimento del patrimonio, le fonti e gli impieghi dell'attività della Fondazione per il 2016. La pubblicazione del bilancio preventivo, che comprende anche la relazione del Collegio sindacale, permette di analizzare nel dettaglio come l'Ente programma il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali e di seguire costantemente le linee guida seguite per la valorizzazione del patrimonio.



Un nuovo **Direttore generale** per la Fondazione

Domenico Pimpinella, 43 anni, prende il posto di Ernesto del Sordo che va in pensione

Domenico Pimpinella è il nuovo Direttore generale della Fondazione Enpam. Laureato in Giurisprudenza alla Luiss, Pimpinella è entrato all'Ente di previ-

denza dei medici e degli odontoiatri nel febbraio 2014 come capo di Gabinetto del Presidente e in questa veste ha seguito la recente riforma dello Statuto.



Pimpinella, 43 anni, diventa Direttore generale dopo una consolidata carriera di manager. In precedenza è stato direttore esecutivo dell'Auditorium parco della musica di Roma e ha ricoperto ruoli dirigenziali in diverse società per azioni come Sipra, la concessionaria di pubblicità della Rai, Palaexpo (svolgendo, tra l'altro, il ruolo di direttore operativo ad interim delle Scuderie del Quirinale), Aeroporti di Roma e Agenzia romana per il giubileo. Nel periodo 2005-2007 è stato capo Segreteria dell'Assessorato alle attività produttive della Regione Lazio.

Ha svolto attività accademica per 14 anni come professore a contratto presso la facoltà di Economia dell'Università di Cassino, dove è stato titolare del corso di Analisi e contabilità dei costi, e come docente in vari corsi e master degli atenei la Sapienza e Tor Vergata.

Domenico Pimpinella subentra ad Er-

nesto del Sordo, che va in pensione dopo essere stato Vice direttore generale e Direttore della previdenza dal 2004 e Direttore generale dal 2012.

IL RINGRAZIAMENTO

“Al mio amico Ernesto del Sordo va un grande grazie per l'impegno profuso e per la sua dedizione – ha detto il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti – Insieme abbiamo curato la riforma delle pensioni che ha permesso alla cassa dei medici e degli odontoiatri di garantire una sostenibilità a oltre 50 anni. Oggi Ernesto lascia una Fondazione che è

profondamente cambiata e migliorata da quando ne ha raccolto la direzione generale.”

Laureato in Giurisprudenza e iscritto all'albo dei revisori contabili, in precedenza Ernesto del Sordo è stato per molti anni Dirigente del ministero del Lavoro, con responsabilità nei settori della previdenza privata, dei lavoratori dello spettacolo e dello sport. Del Sordo continuerà comunque a prestare la sua collaborazione come Direttore generale del fondo di pensione complementare “FondoSanità”, riservato a medici, odontoiatri, farmacisti, veterinari e infermieri. ■

Emozione e orgoglio di Ernesto del Sordo

Nel lasciare l'incarico di Direttore Generale non posso nascondere che sono pervaso da una forte emozione e da tanti sentimenti. Tra questi non manca di certo una sentita e sincera gratitudine a tutti i componenti degli Organi collegiali della Fondazione e ai dipendenti per la collaborazione che ho ricevuto in questi anni di intenso lavoro. Abbiamo percorso insieme un tratto di strada, nemmeno lungo, ma certamente significativo per un futuro più solido e più sicuro del nostro Ente, che dovrà sempre più essere pronto a rispondere efficacemente alle attese dei medici e degli odontoiatri italiani. In questi anni abbiamo toccato gli aspetti più importanti della vita e dell'organizzazione dell'Enpam – la governance del patrimonio, la previdenza e da ultimo lo Statuto –, con scelte che sono destinate ad essere ricordate nella storia della Fondazione. Aver lavorato come Direttore generale in questo periodo è stato per me motivo di orgoglio, di soddisfazione e di crescita professionale. Grazie di cuore.



Ernesto del Sordo con il presidente Alberto Oliveti

Oliveti nuovo presidente Adepp

Il numero uno dell'Enpam guiderà l'associazione nei prossimi tre anni

L'Assemblea dei vertici delle Casse aderenti all'Adepp ha eletto Alberto Oliveti presidente dell'Associazione.



"Ci impegneremo anche in area comunitaria convinti che questo possa servire da supporto ad una maggiore considerazione delle nostre Casse in Italia"

I presidenti hanno anche eletto il vice presidente vicario, Nunzio Luciano, e il vice presidente, Mario Schiavon. Il Direttivo sarà composto da: Nunzio Luciano, Cassa Forense e vice presidente vicario Adepp; Mario Schiavon, Enpapi e vice presidente Adepp; Fausto Amadasi, Cassa dei geometri; Renzo Guffanti, presidente Cassa dottori commercialisti; Mario Mistretta, Cassa del notariato. Collegio dei Revisori: Gianni Mancuso, Enpav, presidente; Felice Torricelli, Enpap; Stefano Poeta, Epap. Supplenti: Daniele Cerrato, Casagit; Alessandro Visparelli, Consulenti del lavoro.

La nuova governance resterà in carica per 3 anni. Oliveti è subentrato al presidente uscente dell'Adepp e

dell'Inpgi, Andrea Camporese. "Conscio dell'impegno che andrò ad assumere – ha dichiarato il neo presidente dell'Adepp e presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti – spero che questa responsabilità che ho avuto l'onore di vedermi assegnata, possa portare a risultati per l'Associazione nel campo dei servizi comuni, nel campo degli investimenti,

da valutare in logica collegiale, nel campo del welfare professionale, per il quale troveremo sicuramente vie comuni di applicazione. Stante il ruolo dei liberi professionisti in Europa, ci impegneremo anche in area comunitaria convinti che questo possa servire da supporto ad una maggiore considerazione delle nostre Casse in Italia". ■

LA STRATEGIA DELLE CASSE: 4 AREE OMOGENEE E SINERGIE SU WELFARE, SERVIZI, INVESTIMENTI

adepp

ASSOCIAZIONE degli ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

Un progetto per individuare linee di raccordo funzionali, di organizzazione e sinergie per le 19 Casse di previdenza dei professionisti. Il nuovo piano è stato il primo atto varato dall'assemblea dei presidenti degli Enti, la prima sotto la guida del neopresidente dell'Adepp, Alberto Oliveti.

L'obiettivo di trovare zone omogenee di raccordo funzionale nelle varie tipologie professionali ha dato vita a una suddivisione delle 19 Casse in quattro aree: una economico-giuridica, una sanitaria, una tecnica e una sociale. In base al piano, i coordinatori delle rispettive aree avranno il compito di tenere sotto controllo le norme in materia e il mercato del lavoro di riferimento, per realizzare sinergie specifiche

per singole aree e poi metterle a fattor comune, in maniera organica.

L'area economico-giuridica sarà coordinata da Alessandro Visparelli (Ente dei Consulenti del lavoro); quella sanitaria da Felice Torricelli (Enpap); quella tecnica da Giuseppe Santoro (Inarcassa) e quella sociale da Brunetto Boco (Enasarco).

Il raccordo, in sede di direttivo ed assemblea, sarà svolto dal vicepresidente Mario Schiavon (Enpapi).

Mario Mistretta (presidente Cassa Notai) coordinerà il comitato incaricato di tutelare il perimetro dell'autonomia delle Casse, di cui fanno parte anche Luigi Pagliuca (Ragionieri), insieme a Valerio Bignami (Eppi) e Tiziana Spallone (Ente di previdenza dei biologi). ■

Via libera ai fondi europei per i professionisti

Al pari delle Piccole e medie imprese (Pmi), potranno fare domanda per accedere alle risorse stanziare per il 2014-2020

Da quest'anno i liberi professionisti hanno accesso ai fondi europei al pari delle Piccole medie imprese. La novità è contenuta nella legge di stabilità approvata a fine dicembre. "Il cammino è stato lungo e non privo di ostacoli – dichiara il presidente dell'Adepp, Alberto Oliveti –. Dopo il riconoscimento a livello europeo, arriva anche nel nostro Paese l'atto ufficiale che afferma il valore sociale ed economico dei liberi professionisti. Stiamo parlando di un mondo di persone che rappresenta il 15 per cento del Pil nazionale, che quotidianamente dà un contributo decisivo allo sviluppo del nostro Paese, un impegno che non è mai venuto meno anche in questi anni di difficile congiuntura".



Il comma approvato garantisce l'accesso ai Piani operativi regionali e nazionali del Fondo sociale europeo (Fse) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), rientranti nella programmazione 2014/2020 che ammontano a diversi miliardi di euro.

I liberi professionisti potranno fare domanda al pari delle Piccole e medie imprese poiché la legge di stabilità li equipara in quanto "esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita".

Un'equiparazione che, come ricorda



Oliveti, è già avvenuta in sede europea grazie al lavoro svolto dall'Associazione degli enti previdenziali privati nel gruppo di lavoro "Bolstering the Business of Liberal Professions" durante la presidenza Camporese.

"I nostri professionisti – sottolinea Oliveti – dovranno affrontare la globalizzazione dei mercati e della libera circolazione delle idee che sarà sancita con l'attuazione della tessera professionale europea. L'accesso ai finanziamenti comunitari potrà supportarli per perseguire la formazione, lo sviluppo tecnologico e professionale necessari per vincere la sfida. La Camera ha fatto un passo decisivo a favore dei professionisti che sono già

in forte sofferenza rispetto ai colleghi stranieri. La tassazione subita e, fino a ieri, l'impossibilità di accedere ai finanziamenti, li poneva infatti in una situazione di svantaggio concorrenziale". Il Regolamento Ue 1303 del 2013 aveva già chiarito che i liberi professionisti potevano avere accesso ai finanziamenti comunitari. In Italia tuttavia diverse regioni hanno continuato ad emanare bandi che contenevano condizioni (come ad esempio l'iscrizione ad una Camera di commercio) che di fatto escludevano i professionisti. Ora la legge di Stabilità li individua come destinatari a tutti gli effetti dei fondi europei stanziati fino al 2020. ■

V RAPPORTO ADEPP: 1,5 MILIONI DI ISCRITTI E UN PATRIMONIO DI 65 MILIARDI DI EURO

Cresce di 50mila unità in un anno e sfiora ormai quota 1,5 milioni (1.469.637) il numero degli iscritti all'Adepp. Il dato è contenuto nel V rapporto dell'Associazione della casse di previdenza private, elaborato su dati aggiornati al 2014 e presentato lo scorso dicembre. In base al Report, le 19 Casse gestiscono un patrimonio complessivo di quasi 65 miliardi di euro (64,4) incrementato nell'ultimo anno del 7,8 per cento. Nello stesso periodo, la spesa per le prestazioni di welfare sono state pari a 495,40 milioni di euro. ■

Inps: pensioni sempre più distanti e povere

Il traguardo per quella di vecchiaia slitta di 4 mesi che salgono a 22 per le lavoratrici dipendenti del settore privato. Peggiorano anche i coefficienti di trasformazione

di Claudio Testuzza

Ventidue mesi in più di lavoro per le donne impiegate nel settore privato per raggiungere la sospirata pensione di vecchiaia. Ma anche quattro mesi in più per tutti, in conseguenza all'adeguamento alla speranza di vita. Le principali novità pensionistiche Inps per quest'anno sono conseguenza dei cambiamenti previsti dalla riforma Monti-Fornaro più che della legge di stabilità licenziata lo scorso dicembre.

Chi in questo 2016 ha più risentito degli esiti della riforma sono le lavoratrici dipendenti del settore privato che hanno dovuto fare i conti con l'innalzamento dell'età pensionabile

PENSIONE DI VECCHIAIA

Dal 1° gennaio in conseguenza dell'accresciuta speranza di vita l'età per accedervi è salita di quattro mesi, mentre i coefficienti di trasformazione del montante contributivo sono stati rivisti al ribasso.

Chi in questo 2016 ha più risentito degli esiti della riforma sono le lavoratrici dipendenti del settore privato che hanno dovuto fare i conti con l'innalzamento della età pensionabile.

Per loro la soglia è così salita complessivamente di 22 mesi in un solo anno raggiungendo i 65 anni e 7 mesi, quando solo qualche anno fa si assestava a 60 anni

L'età del pensionamento | Nel triennio 2016-2018

L'età per il pensionamento sale di 4 mesi e di 22 per le lavoratrici dipendenti del settore privato

PENSIONE DI VECCHIAIA

Età anagrafica

UOMINI



Tutte le categorie
(settore privato, autonomo e pubblico)

66 anni e 7 mesi

DONNE

settore privato

nel 2016 **65 anni e 7 mesi**

nel 2017 **66 anni e 7 mesi**

nel 2018 **66 anni e 7 mesi**



lavoratrici autonome

nel 2016 **66 anni e 1 mese**

nel 2017 **66 anni e 1 mese**

nel 2018 **66 anni e 7 mesi**

dipendenti pubbliche

66 anni e 7 mesi

PENSIONE ANTICIPATA

Periodo di contributi



UOMINI

42 anni e 10 mesi

DONNE

41 anni e 10 mesi

prossimi adeguamenti per il 2019-2020

Fonte: Inps



più i 12-18 mesi per il cosiddetto meccanismo delle finestre.

Il processo di parificazione dell'età pensionabile tra uomo e donna, impostosi bruscamente per le dipendenti pubbliche a seguito di una sentenza europea, si avvia così verso il traguardo anche tra le lavoratrici del settore privato. Il prossimo e penultimo scatto è previsto nel 2019, quando l'età salirà a 66 e 7 mesi. La parità fissata a 67 anni e 2 mesi verrà raggiunta due anni dopo, nel 2021.

La variazione dei coefficienti di trasformazione del 2016 determina una riduzione degli importi rispetto a quelli di chi è andato in pensione fino al 2015

PENSIONE ANTICIPATA

Anche il requisito contributivo per la pensione anticipata, conseguibile anche prima dei 62 anni e senza penalizzazioni almeno fino a tutto il 2017, è incrementato. Per ritirarsi ora servono rispettivamente 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne.

Per coloro che al 31 dicembre 2015 avevano compiuto 57 anni e 3 mesi (58 e 3 mesi per le lavoratrici autonome) e maturato almeno 35 anni di contributi, la legge di stabilità prevede anche per il 2016 la possibilità di uscire dal lavoro una volta atteso il periodo previsto dalla finestra mobile: un anno per le dipendenti, uno e mezzo per le autonome.

È da rilevare che la classe di età più penalizzata è quella delle donne nate nel 1953. Queste si ritroveranno a rincorrere la pen-

sione fino al 2020: nel 2018 infatti, quando compiranno 65 anni e 7 mesi, sarà scattato un nuovo scaglino mentre nel 2019 ci sarà nuovo aumento della speranza di vita.

COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE

Ma c'è dell'altro. Si tratta dei cosiddetti coefficienti di trasformazione che mettono in correlazione le regole previdenziali all'aumento della durata della vita e che si applicano non solo al quando, ma anche al quanto della pensione. Questi valori servono a determinare la pensione contributiva in base all'età in cui viene conseguita: sostanzialmente indicano per quanti anni l'assegno sarà percepito e 'spalmano' di conseguenza il montante maturato.

La loro variazione del 2016 determina una riduzione degli importi rispetto a quelli di chi è andato in pensione fino al 2015. Nella maggior parte dei casi però l'effetto è modesto, tenuto conto che i lavoratori e le lavoratrici che avevano almeno 18 anni di carriera al 1° gennaio 1996 (quando è entrata in vigore la riforma Dini) si vedono

calcolare il trattamento con il metodo contributivo solo per quanto versato dal 2012 in poi, mentre per la restante e ben maggiore quota il calcolo è retributivo. Più significativo l'impatto per chi ricade nel cosiddetto sistema misto, avendo avuto meno di 18 anni di lavoro nel 1996: per loro il calcolo contributivo scatta da questa data.

La riduzione sistematica dei coefficienti di calcolo del sistema contributivo è sempre una realtà negativa se si considera che tra il 2009 e il 2016 l'importo calcolato col contributivo, prendendo a riferimento per età di uscita i 65 anni, è diminuito di ben il 13 per cento

Tuttavia la riduzione sistematica dei coefficienti di calcolo del sistema contributivo è sempre una realtà negativa se si considera che tra il 2009 e il 2016 l'importo calcolato col contributivo, prendendo a riferimento per età di uscita i 65 anni, è diminuito di ben il 13 per cento. ■

FOCUS ISTAT SULLE CONDIZIONI DEI PENSIONATI

La loro variazione del 2016 determina una riduzione degli importi rispetto a quelli di chi è andato in pensione fino al 2015. Nella maggior parte dei casi però l'effetto è modesto, tenuto conto che i lavoratori e le lavoratrici che avevano almeno 18 anni di carriera al 1° gennaio 1996 (quando è entrata in vigore la riforma Dini) si vedono calcolare il trattamento con il metodo contributivo solo per quanto versato dal 2012 in poi, mentre per la restante e ben maggiore quota il calcolo è retributivo. Più significativo l'impatto per chi ricade nel cosiddetto sistema misto, avendo avuto meno di 18 anni di lavoro nel 1996: per loro il calcolo contributivo scatta da questa data. ■



FondoSanità, iscrizioni su del 10 per cento

La gratuità per gli under 35 spinge le adesioni oltre quota 5.000

di Franco Pagano

Presidente FondoSanità

Quello che si è da poco concluso è stato un anno di crescita per FondoSanità. Nonostante i dati siano ancora parziali, nel corso del 2015 gli iscritti sono aumentati di oltre il 10 per cento, superando ampiamente la soglia delle 5mila adesioni.

La maggioranza delle iscrizioni riguarda i giovani colleghi nella fascia di età fino a 35 anni, proprio quella categoria che può sfruttare al meglio i benefici di un'adesione precoce

E l'aspetto più rilevante è che la maggioranza delle iscrizioni riguarda i giovani colleghi nella fascia di età fino a 35 anni, proprio quella categoria che può sfruttare al meglio i benefici di un'adesione precoce ma che per ragioni economiche e culturali tende a considerare meno l'importanza della previdenza complementare. Un ruolo importante in questa inversione di tendenza lo hanno sicuramente svolto gli sforzi e le iniziative di sensibilizzazione messe in atto in questi anni, tra cui la scelta di offrire ai giovani l'iscrizione senza costi né obblighi di versamenti minimi annuali. Un progetto che proseguirà anche quest'anno, ma che non sarebbe stato sufficiente se non avessimo



L'edificio di proprietà dell'Enpam che ospita la sede di FondoSanità

dimostrato con i fatti che FondoSanità offre una prospettiva solida e conveniente rispetto al mercato con cui deve confrontarsi.

Le analisi del Sole24Ore inseriscono ormai stabilmente il nostro profilo Espansione sul podio dei rendimenti migliori, mentre la Covip (la Commissione di vigilanza sui fondi pensione) ha individuato FondoSanità come campione di parsimonia nello speciale indicatore che confronta i costi per gli iscritti degli oltre cento prodotti presenti sul mercato dei fondi negoziali. Dopo stagioni in cui ci siamo concentrati sull'offerta di un prodotto sempre migliore, è però giunto il momento di affrontare anche quelle criticità nei servizi offerti agli iscritti che fisiologicamente emergono al crescere di una comunità.

Per questa ragione FondoSanità ha trasferito la propria sede nello sta-

bile dell'Enpam di via Torino 38, a Roma, e questo consentirà di offrire maggiori spazi e opportunità di dialogo e accoglienza nei confronti dei propri aderenti.

È solo il primo passo verso un futuro che immaginiamo sempre più ricco di occasioni di confronto e risposta alle esigenze di medici e odontoiatri, nella consapevolezza che il nostro obiettivo resterà quello di offrire un futuro sicuro all'intera categoria. ■

FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico



Per informazioni:

www.fondosanita.it
Tel. 06 42150589 (Daniela Brienza)
Tel. 06 42150591 (Laura Moroni)
Fax 06 42150587
email: segreteria@fondosanita.it



ONAOSI più fondi agli assistiti

Prestazioni, servizi, posti letto e premi per i più meritevoli: **in crescita il budget per il Piano annuale degli interventi per il 2016**

di **Umberto Rossa**

Consigliere Onaosi delegato alla Comunicazione

L'Onaosi ha aumentato di 1,7 milioni di euro le risorse economiche destinate agli assistiti per l'anno scolastico e accademico 2015/2016. Quest'anno il budget del Piano annuale per gli interventi di assistenza diretta e indiretta è salito a 30 milioni e 200mila euro: di questi, quasi 19 milioni (18,6) serviranno a finanziare direttamente le prestazioni in denaro a favore degli orfani, mentre i restanti 11 milioni garantiranno il funzionamento delle strutture che ospitano i ragazzi.

CONTRIBUTI IN DENARO

Ai contributi possono accedere tutti gli assistiti che non abbiano ancora compiuto 30 anni, dall'età prescolare sino alla formazione post-laurea. L'importo dell'assegno varia in base alla scolarità e a fattori come l'essere fuori sede o appartenere a un nucleo familiare a basso reddito. Si va dai

3.200 euro dell'assegno per assistiti in età prescolare ai 6.300 per gli universitari fuori sede (vedi tabella).

Come ogni anno inoltre l'Onaosi riconosce un contributo agli studenti che desiderano frequentare corsi di lingua all'estero e partecipare a progetti comunitari di mobilità studentesca, oltre ai premi di promozione o di laurea per i più meritevoli. Da quest'anno, ad esempio, è attiva una convenzione con l'Università di York che permettere ai migliori laureati di frequentare un corso post graduate della durata di un anno.

RESIDENZIALITÀ

Nel 2016 crescono anche i servizi residenziali. Grazie all'inaugurazione a settembre 2015 di un nuovo centro formativo a Milano, le strutture della Fondazione ospitano oggi 729 tra ragazzi e ragazze, distribuiti tra convitti, collegi universitari e centri formativi.

Tra questi la percentuale degli assistiti orfani è cresciuta dell'8 per cento, raggiungendo quota 61% (il restante 39% sono figli di contribuenti). L'offerta di servizi si è inoltre arricchita grazie alla riapertura dei centri vacanza estivi di Nevegal e Montebello.

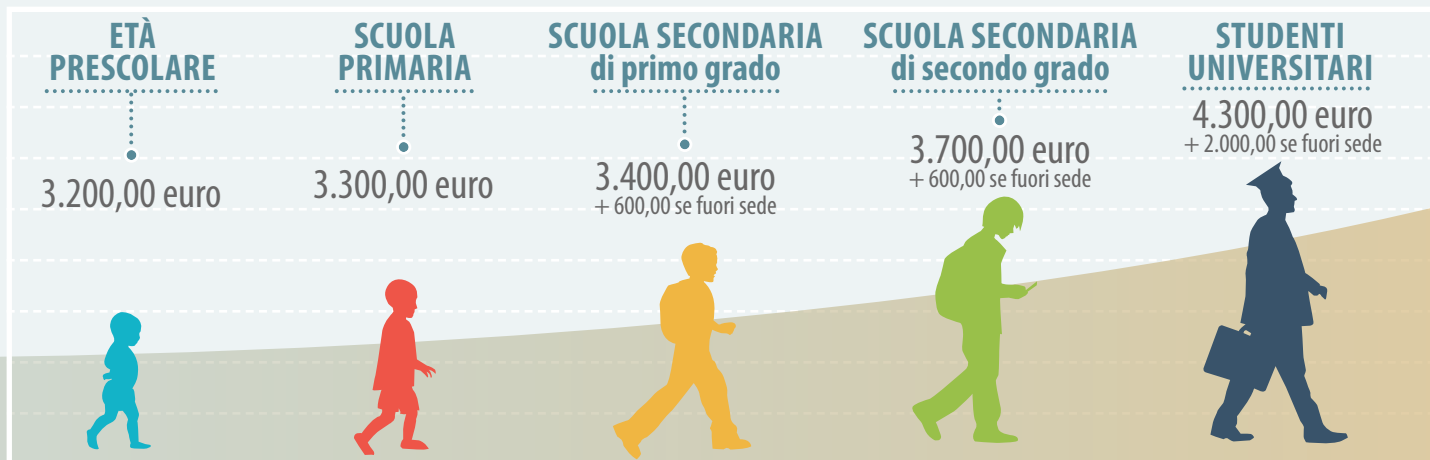
DISABILI

Anche agli assistiti disabili la Fondazione riconosce interventi speciali e contributi in denaro. Inoltre, prediligendo l'assistenza a domicilio, l'Onaosi garantisce agli assistiti e alle loro famiglie un supporto sul territorio da parte del servizio sociale oltre ad offrire ospitalità gratuita nelle strutture educative e nei centri vacanze. ■

Onaosi

Fondazione Opera Nazionale
Assistenza Orfani Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andreotto, 18 - 06124 Perugia
Tel. 075 5869 511 www.onaosi.it

L'ASSEGNO ANNUALE PER L'ANNO SCOLASTICO E ACCADEMICO 2015/2016



Soggiorni sportivi e nuove mete

Tra le nuove convenzioni c'è anche uno sconto del 10 per cento sulla retta per le residenze per anziani 'Anni Azzurri'

di Silvia Di Fortunato

Area assistenza e servizi integrativi

Il tour operator **Entour** propone agli iscritti Enpam fantastici itinerari per l'Islanda, il Nepal e la Russia.

Le partenze per il Nepal sono a febbraio e aprile, il tour ha una durata di 9 giorni (7 notti) con viaggio con voli di linea non diretti da Roma e Milano (o altri aeroporti italiani). È prevista la sistemazione in hotel 4 stelle in pensione completa. Il pacchetto comprende visite ed escursioni con ingressi inclusi, un accompagnatore dall'Italia per 15 partecipanti paganti e l'assicurazione di viaggio medico-bagaglio.

San Pietroburgo e Mosca: le partenze per l'itinerario che permette di conoscere in modo approfondito la Russia 'classica' sono previste da marzo ad agosto. Il pacchetto include i pasti, le visite ai principali luoghi di interesse tra cui una splendida escursione al monastero Serghej Possaf e l'assistenza di guide locali che parlano italiano.

Dal 21 al 25 aprile, invece, si parte da Roma verso l'Islanda con un volo speciale diretto Icelandair. I pernottamenti a Reykjavik sono in hotel 4 stelle (4 notti) e in guest-house nelle altre località. Il pacchetto prevede l'ingresso alla Laguna Blu e all'Eyjafjallajökull Volcanic Visitor Center, una guida locale parlante italiano durante tutto il tour e l'assicurazione medico-bagaglio.

Nel sito **www.enpamondo.it** si può scegliere tra più di 50 tour (minimo due partecipanti) con partenze garantite a date fisse. Le destinazioni principali sono in Europa (durata media di 7/8 giorni o possibilità di week-end per Pasqua e ponti) vicino e lontano Oriente (Oman ed Emirati Arabi, Armenia, Georgia, Uzbekistan, Thailandia, Cina, Indocina, Birmania ecc..) e Americhe (dagli Stati Uniti fino all'Argentina e alla Patagonia). Per maggiori informazioni o prenotazioni si può telefonare allo 06-58332323 o scrivere una email all'indirizzo enpamondo@entour.it

Sempre in tema di viaggi, la Fondazione Enpam ha stipulato una convenzione con **TennisVacanze**.



Il tour operator, specializzato in soggiorni sportivi per giovani, riconosce agli iscritti Enpam uno sconto del 15 per cento sui viaggi all'estero e del 10 per cento su quelli in Italia. A luglio e agosto è prevista la possibilità di un viaggio-studio in Inghilterra per i ragazzi dai 13 ai 17 anni con sistemazione a Horsham, in college universitario





(Bluecoats College). A giugno e luglio sono invece previste due settimane di attività sportive e ricreative presso l'Hotel Bucaneve di San Valentino (Tn). Tra i corsi, riservati ai ragazzi con età compresa tra i 6 e i 16 anni, il piatto forte è quello di lingua inglese che si avvale di insegnanti madrelingua. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.tennisvacanze.it o telefonare allo 06-66415762.



Cwt Italia è un'azienda specializzata nella realizzazione di piscine, centri benessere e nel trattamento delle acque civili e aziendali. Si avvale di professionisti esperti e utilizza tecnologie innovative e materiali di prima scelta.

Lo sconto riservato agli iscritti Enpam è del 10 per cento. Per maggiori informazioni si può visitare il sito www.cwtitalia.com, contattare il numero verde gratuito 848 800183 oppure inviare una email a info@cwtitalia.com



Le **residenze per anziani 'Anni Azzurri'** del gruppo Kos mettono a disposizione 50 residenze dedicate alla terza età in 7 regioni del centro-nord. Le strutture accolgono sia ospiti autosufficienti che non autosufficienti e sono dotate di nuclei specializzati per demenze, malattie neurodegenerative, cure intermedie e stati vegetativi. Per tutti gli ospiti viene realizzato un progetto assistenziale individualizzato basato sulle problematiche cliniche in atto;

ogni momento della giornata viene valorizzato per stimolare le abilità al fine di conservare le funzioni residue delle persone fragili, per quanto compromesse. Lo sconto dedicato agli iscritti è del 10 per cento. Per qualsiasi informazione si può contattare il numero verde 800131851 o consultare il sito www.anniazzurri.it ■

SUL SITO DELLA FONDAZIONE IL QUADRO COMPLETO DELLE OFFERTE

Le convenzioni sono riservate a tutti gli iscritti Enpam. Per poterne usufruire bisogna esibire il tesserino dell'Ordine dei Medici. In alternativa è possibile richiedere l'attestato d'iscrizione all'indirizzo e per cento [mail convenzioni@enpam.it](mailto:convenzioni@enpam.it). Per avere un quadro completo delle offerte attive e per maggiori informazioni si può consultare la sezione 'Convenzioni e servizi' del sito www.enpam.it

730 precompilato: un'occasione mancata

Le incertezze sono rimaste nonostante il rinvio della scadenza

“Noi non ci tiriamo indietro, assicurando, come sempre, la nostra disponibilità. Ma, proprio in questo spirito di collaborazione, chiediamo una ‘ragionevole proroga’, che fughi le incertezze e porti chiarezza a livello tecnico e giuridico”. Così affermava, ancora a metà gennaio, il presidente della Fnomceo, Roberta Chersevani (nella foto). La proroga poi c'è stata, ma solo sino al 9 febbraio. E così le incertezze sono rimaste: dalla defini-



zione della ‘lieve tardività’ che sarà tollerata, e che l'Agenzia delle Entrate esita a quantificare, alle questioni relative alle Società e alle Associazioni di professionisti, ai problemi relativi agli accrediti, visto anche l'affollamento del Sistema informatico in un tempo limitato, alla definizione del quadro sanzionatorio. Per dare una risposta, sono ancora disponibili, in una sezione dedicata del portale Fnomceo, le

risposte alle Frequent Asked Question (Faq), elaborate in collaborazione con Igespes, Sogei, Agenzia delle Entrate.

“Lo abbiamo rappresentato nelle sedi opportune e lo ripetiamo ora: il Sistema Tessera Sanitaria presenta e presenterà gravi elementi di criticità. A farne le spese saranno non solo i colleghi, ma soprattutto i cittadini, anche considerando che altre categorie resteranno di fatto escluse dall'invio, vanificando così l'efficacia dell'impegno dei medici e degli odontoiatri” ha dichiarato il presidente della Fnomceo. ■

IL COMMENTO

“Una ragionevole proroga per evitare **incertezze**”

di Roberta Chersevani

Presidente Fnomceo

Arriva mentre sto scrivendo la notizia che l'Agenzia delle Entrate ha intenzione di spostare di una manciata di giorni il termine, che dal 31 gennaio passerà al 9 febbraio, per l'invio dei dati relativi alle spese mediche al Sistema Tessera Sanitaria. Noi riteniamo questo breve rinvio del tutto inadeguato a risolvere i gravi problemi che ancora sussistono nel Sistema Ts e che ostacolano la procedura e le difficoltà interpretative e attuative del complesso iter procedurale previsto dalla normativa.

La Federazione, in questi mesi, si è adoperata incessantemente per manifestare, a tutti i livelli istituzionali, tali criticità e incertezze: è del 19 gennaio

scorso l'ennesimo confronto tecnico-istituzionale con la Ragioneria dello Stato e con la Sogei che si sono impegnate a risolvere i malfunzionamenti tecnici del Sistema. Appelli sono stati fatti al ministro Padoan, e ai componenti della Commissione Affari Sociali, dove è all'esame il cosiddetto ‘Milleproroghe’.

Pur in questo scenario di incertezza, i medici, gli odontoiatri, gli Ordini, la Fnomceo si sono immediatamente attivati, in un ambito di collaborazione responsabile, surrogando lo Stato. Per questo, riteniamo che l'impegno profuso da tutta la Professione sia assolutamente sproporzionato al rinvio di pochi giorni.

Fondi europei anche agli odontoiatri

Al pari delle piccole e medie imprese, anche gli studi professionali potranno fare domanda per le risorse stanziare per il 2014-2020

Grazie al lavoro svolto dall'Adepp a Bruxelles prima e in Parlamento poi, anche gli odontoiatri potranno accedere ai finanziamenti dei fondi europei per le piccole e medie imprese (Pmi).

La novità è contenuta nella legge di Stabilità 2016 approvata a fine dicembre. Il comma introdotto garantisce l'accesso ai Piani operativi regionali e nazionali del Fondo sociale europeo (Fse) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), rientranti nella programmazione 2014/2020. I liberi professionisti potranno quindi fare domanda al pari delle Pmi in quanto "esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita".

**I liberi professionisti
potranno fare domanda
al pari delle Pmi in quanto
'esercenti attività economica'**

Il Regolamento dell'Unione europea (1303/2013) aveva già chiarito che i professionisti potevano avere accesso ai finanziamenti comunitari. In Italia tuttavia diverse regioni avevano continuato ad emanare bandi che contenevano condizioni che di fatto li escludevano (ad esempio l'iscrizione alla Camera di commercio). ■

IL COMMENTO

Opportunità e rischi di un quadro giuridico incerto

di Giuseppe Renzo

Presidente CAO

L'equiparazione degli studi medici e odontoiatrici alle Pmi è oggetto di una complessa disputa di carattere giuridico fra chi ritiene incompatibile le normative che regolano imprese e attività professionale e chi, invece, ritiene che ormai non possa più negarsi la qualifica di impresa anche agli studi professionali. Il comma nella legge di stabilità supera in qualche modo le posizioni in campo, ma in mancanza di un quadro condiviso il dibattito resta aperto.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ad esempio, ha interpretato la normativa vigente inserendo gli studi professionali fra le imprese e gli Ordini tra le associazioni di imprese allo scopo di legittimare la propria competenza sul tema della regolamentazione della pubblicità dell'informazione sanitaria. La stessa Antitrust tuttavia, ha chiarito che gli studi non sono in senso giuridico 'imprese', ma lo sono soltanto ai fini della tutela del principio della libera concorrenza.

In mancanza di una definizione univoca c'è il rischio che i Fondi europei per le Pmi siano appannaggio delle strutture complesse, di centri di potere economico e low-cost, finendo così per favorire la speculazione. Se così fosse, sarebbe stravolta la ratio alla base del sistema di finanziamenti comunitari, progettato per ingenerare un percorso virtuoso volto a fornire potenzialità a chi investe nel proprio settore di competenza e sulla propria professione, per generare lavoro e ricchezza.

In attesa di una parola risolutiva e volendo concludere, mi si conceda una battuta: lo studio professionale non è un'impresa, ma è ormai un'impresa gestire lo studio e l'attività professionale a fronte di un profluvio di normative diverse, varie, e addirittura contrastanti.





Dall' Italia

Storie di Medici e Odontoiatri

AREZZO
BENEVENTO
CALTANISSETTA
FOGGIA
ORISTANO
VITERBO

di Laura Petri

ARREDI ENPAM AD AREZZO

I mobili della vecchia sede dell'Enpam arredano la nuova sede dell'Ordine di Arezzo. I locali ora ampliati sono stati inaugurati a fine novembre al termine dei lavori di ristrutturazione che hanno permesso di realizzare sale riunioni, ambienti ideali per corsi di aggiornamento e uno spazio interamente dedicato alla commissione odontoiatri.

Sopra, la presidente della Fnomceo Roberta Chersevani all'inaugurazione della nuova sede; sotto, alcuni dei nuovi arredi forniti da Enpam



“Il risultato - ha detto il presidente Lorenzo Droandi - è di particolare funzionalità, eleganza e pregio come si conviene alla sede di un ente ausiliario dello Stato”. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti la presidente della Fnomceo, Roberta Chersevani, e Alberto Olivetti, presidente dell'Enpam, al quale è andato il ringraziamento di Droandi. ■

ORISTANO, LA SANITÀ È DONNA

Il 70 per cento dei camici bianchi tra i 25 e i 35 anni in provincia di Oristano è donna e anche la forbice tra iscritti maschi e femmine è sempre più ridotta: i primi sono ancora avanti, ma con uno scarto di appena 50 unità. Le statistiche sono state diffuse dall'Ordine sardo durante la festa di benvenuto per i giovani colleghi che si è svolta a fine anno. Nel corso della cerimonia che si è tenuta nella sala conferenze dell'ospedale San Martino, il presidente Antonio Sulis ha ribadito l'importanza di partecipare alla vita ordinistica. “Per essere efficace - ha detto Sulis - l'Ordine deve formare e informare i propri iscritti e stare al passo con i tempi. Il futuro ruota intorno a due parole chiave: innovazione e tecnologia”. ■



Sito web Comune di Oristano - Piazza Eleonora e statua

VITERBO, MMG 'SENTINELLE' ANTI-VIOLENZA

L'Ordine di Viterbo ha lanciato una campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne. Il primo incontro, organizzato a fine novembre al rettorato dell'Università della Tuscia, fa parte di una serie di eventi indirizzati ai medici di famiglia. “Il medico di medicina generale - ha detto il presidente dell'Ordine, Antonio Maria Lanzetti - è molto radicato sul territorio e spesso ha la capacità di percepire prima di altri quelle dinamiche interne alle famiglie che possono degenerare in situazioni di violenza”. In altre parole, se allertati e correttamente istruiti i medici possono svolgere un ruolo fondamentale nell'attività di prevenzione della violenza di genere. “Per questo - dice Lanzetti - occorre recuperare il ruolo sociale del medico di famiglia”. ■





BENEVENTO, SOLIDARIETÀ AGLI ALLUVIONATI

L'Ordine di Benevento è vicino ai cittadini alluvionati del Sannio. Il presidente Giovanni Pietro Ianniello ha consegnato un

assegno di 10mila euro nelle mani di don Nicola Di Blasio e don Pompilio Cristino, intervenuti alla 'XVI Edizione della festa del medico sannita' in rappresentanza della Caritas diocesana. La manifestazione organizzata per accogliere i nuovi iscritti e festeggiare 40 e 50 anni di laurea dei colleghi anziani, è stata un'ulteriore occasione per promuovere il progetto '...per non dimenticare'. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di fondi da destinare alle famiglie colpite dall'alluvione attraverso l'IBAN n. IT55MO503415000000000006505. "Non dobbiamo dimenticare chi è in difficoltà - ha detto Ianniello - e come Ordine vogliamo essere al servizio dei cittadini, con una presenza sempre più forte sul territorio". ■

CALTANISSETTA, IN 200 AL GALÀ NATALIZIO

Grande riscontro per la prima serata conviviale natalizia organizzata dall'Ordine di Caltanissetta. "Sono intervenuti quasi 200 iscritti - ha detto il presidente dell'Ordine nisseno, Giovanni D'Ippolito - un fatto che testimonia la grande volontà di partecipare ai momenti aggregativi promossi dall'Ordine". Ai colleghi in pensione come ai giovani laureandi, D'Ippolito ha chiesto di impegnarsi affinché la categoria diventi sempre più espressione di collegialità e colleganza, principi alla base della deontologia professionale. "Il Consiglio direttivo - ha detto D'Ippolito - ha il compito di cogliere le opportunità per far crescere idee e proposte efficaci per rafforzare ruolo, immagine e autonomia dell'ente. Ma l'Ordine siamo tutti noi". ■



Il presidente dell'Ordine
Giovanni D'Ippolito



SERATA MUSICALE A FOGGIA

Le attività 2016 dell'Ordine di Foggia si sono aperte con un concerto di musica popolare ebraica. Nell'auditorium della sede si è esibito il quintetto dei Klez Note, composto da musicisti del conservatorio della cittadina pugliese 'Umberto Giordano'. "Si è trattato - ha detto il presidente dell'Ordine, Salvatore Onorati - di una delle tante iniziative messe in campo per avvicinare la classe medica alla comunità". All'evento hanno preso parte non solo gli iscritti, ma anche familiari e semplici amanti della buona musica. "Credo sia indispensabile coltivare la cultura umanistica - ha detto Onorati - è l'unico strumento capace di alimentare la dimensione dello spirito per umanizzare la medicina in un'epoca di esasperato tecnicismo". Il gruppo, che nel suo repertorio ha brani riarrangiati della tradizione Klezmer, ha presentato per l'occasione il suo primo mini album contenente brani inediti. ■



Il quintetto
Klez Note



Responsabilità professionale, primo ok alla riforma

Invertito l'onere della prova, no ad azioni penali sul medico se non in caso di colpa grave e limiti alla possibilità di rivalsa economica delle strutture ospedaliere sui dipendenti. La Camera approva il disegno di legge, entro l'estate attesa l'entrata in vigore del nuovo testo **di Andrea Le Pera**

Diritto di rivalsa del paziente sulla struttura sanitaria e non sul professionista, responsabilità extracontrattuale anche per i medici di famiglia e una maggioranza così ampia da fare ritenere plausibile la promessa di arrivare a un'approvazione definitiva entro l'estate anche al Senato. La votazione da parte della Camera del disegno di legge Gelli sulla responsabilità professionale in Sanità è arrivata alla fine di gennaio con 307 voti favorevoli e solo 87 contrari, ponendo le basi per l'introduzione nella nostra legislatura di novità importanti per tutti gli operatori del settore.

Se il testo rimarrà invariato anche alla Camera si assisterà all'inversione dell'onere della prova e alla riduzione della prescrizione da 10 a 5 anni

Il contributo principale è la modifica dell'articolo 590 del codice penale, che dall'entrata in vigore del disegno di legge renderà i medici perseguibili penalmente solo in caso di colpa grave. La modifica rende inoltre esplicito che proprio la colpa grave non potrà essere imputata se il medico si attiene alle linee guida che verranno pubblicate sul sito dell'Istituto superiore di sanità. La responsabilità contrattuale resta per le strutture sanitarie, anche in caso di attività intramuraria, mentre per i me-

dici saranno i querelanti a dovere provare il nesso causale tra la prestazione e il danno subito. Se il testo rimarrà invariato anche alla Camera, dunque, si assisterà all'inversione dell'onere della prova e alla riduzione della prescrizione da 10 a 5 anni, due misure richieste da associazioni professionali e compagnie assicurative come tassello indispensabile per ridurre il numero di richieste di risarcimento a cui si è assistito negli ultimi anni. Un ultimo aspetto che potrebbe contribuire a rasserenare l'intera categoria è la limitazione dell'azione di rivalsa delle strutture ospedaliere sul professionista, che potrà avvenire

solo in caso di colpa grave e in ogni caso non prevederà più la giurisdizione della Corte dei Conti. Nelle strutture private, al medico potrà essere richiesta una cifra non superiore alle tre annualità lorde, mentre nel pubblico si aggiunge l'impossibilità per il professionista di essere promosso o di partecipare a concorsi per una posizione superiore a quella ricoperta al momento del giudizio nei tre anni successivi alla sentenza. ■

Inviare i vostri quesiti all'indirizzo giornale@enpam.it (oggetto: "Rubrica assicurazioni"). Gli argomenti suggeriti verranno approfonditi nei numeri successivi.

OBBLIGO DI ASSICURAZIONE, RESTA IL NODO REQUISITI

Il testo approvato alla Camera lascia irrisolti alcuni dei punti critici segnalati dagli osservatori nell'intricata questione della litigiosità in ambito sanitario.

In particolare l'articolo 10 ribadisce l'obbligo di assicurazione per gli esercenti la professione sanitaria, limitandosi tuttavia a richiedere genericamente che sia 'adeguata'. Il comma 6 prevede che il ministero dello Sviluppo economico, quello della Salute e dell'Economia aprano un tavolo con le organizzazioni di settore in modo da determinare i requisiti minimi, ma senza porre limiti temporali per l'emanazione del provvedimento né tanto meno indicare criteri alternativi nel

caso in cui la data non venga rispettata. Se l'aspetto positivo è l'introduzione dell'ultrattività obbligatoria nei cinque anni successivi alla scadenza del contratto (dieci in caso di pensionamento del professionista) le due mancanze purtroppo non fanno intravedere una rapida soluzione all'estenuante attesa per un provvedimento considerato indispensabile da oltre un anno e mezzo, in modo da dare piena attuazione all'obbligatorietà della polizza introdotta nel 2014.

Tanto che fino a quel momento, Fnomceo ha comunicato al ministero della Salute che non procederà all'erogazione di alcuna sanzione. ■



Diagnosi mancante o tardiva: quando il medico è responsabile

Un male 'incurabile' non lo assolve dall'obbligo di una valutazione appropriata

di **Angelo Ascanio Benevento**

Avvocato, Ufficio affari legali della Fondazione Enpam

Il medico può rispondere dei danni conseguenti all'omessa o tardiva diagnosi anche nel caso in cui la patologia sia incurabile. È quanto si ricava dalla sentenza della Corte di Cassazione numero 16993, datata 20 agosto 2015.

Il Collegio si è pronunciato sul caso di una signora, poi deceduta, che aveva patito dei danni in conseguenza di un'omessa diagnosi per un carcinoma all'utero.

La Corte d'Appello aveva in un primo tempo negato che la condotta del medico potesse essere stata causa dei sintomi sofferti dalla paziente. Ma la Cassazione ha rilevato una violazione dei principi che regolano il campo della responsabilità per i danni conseguenti alla perdita della possibilità di vivere per un periodo di tempo in più (anche breve) rispetto a quello poi effettivamente vissuto. Un campo in cui

rientrano la perdita di chance di conservare una 'migliore qualità della vita' o integrità psico-fisica durante il decorso della malattia (e di alleviare quindi le sofferenze e il dolore), e anche la mera facoltà di

La tempestività della diagnosi è ritenuta 'utile' in termini di interventi palliativi o altro

scegliere, alla stregua delle conoscenze mediche del tempo, 'cosa fare' per fruire della salute residua fino all'esito infausto.

Nel merito la Cassazione ha appurato che il comportamento assunto dal medico in questione non era stato improntato alla dovuta diligenza, essendosi 'con certezza' accertato che il carcinoma era già presente al momento delle visite. L'approccio diagnostico del camice bianco fu quindi 'insufficiente' te-

nuto conto che, quantomeno in occasione del terzo controllo o del quarto, il quadro patologico della paziente andava approfondito (con l'effettuazione di esami diagnostici quali il pap test, la colposcopia e la biopsia della cervice uterina).

La Cassazione ha così affermato che non è possibile negare un risarcimento per la sofferenza patita dalla paziente durante l'agonia prima di morire, sostenendo che "poco o nulla sarebbe cambiato circa il decorso clinico, con specifico riferimento alla forma tumorale, particolarmente maligna e aggressiva". In altre parole, anche in presenza di una grave patologia dalla progressione particolarmente rapida e tumultuosa e destinata a sfociare in un ineluttabile decesso del paziente, la tempestività della diagnosi è ritenuta 'utile' in termini di interventi palliativi o altro. ■

CONVEGNI

CONGRESSI

CORSI



- Allergie e intolleranze alimentari**
Corso formazione a distanza
Periodo: attivo sul portale della Federazione a partire dal 4 febbraio per concludersi il 3 febbraio 2017
Obiettivo: è quello di permettere al professionista di saper distinguere allergie e intolleranze alimentari vere, conoscere i test da impiegare per la loro diagnosi e l'evoluzione delle diverse condizioni nella pratica corrente
Argomenti: Allergia alimentare; Malattia celiaca; Sensibilità al glutine non allergica non celiaca; Altre reazioni avverse immunomediata: quadri particolari; Tecnologie alimentari e reazioni avverse ad alimenti; Intolleranze alimentari; Test complementari e alternativi
Ecm: l'evento, accreditato per tutte le discipline mediche, assegna 10 crediti a fronte di un impegno didattico di 10 ore
Quota: corso gratuito rivolto a medici e odontoiatri
Come iscriversi ai corsi Fad della Fnomceo: per iscriversi occorre collegarsi al sito www.fnomceo.it. Sulla destra della pagina, scorrendo verso il basso, è presente il logo dell'Ecm sul quale compare la dicitura: 'I Corsi Fad della Fnomceo'. Cliccando si aprirà una pagina dove, oltre all'elenco

e alle notizie relative ai vari corsi Fad attivati, è presente il link 'Accedi ai corsi Fad' cliccando sul quale si accede automaticamente alla pagina del portale Fadinmed e precisamente al 'Controllo accreditamento utente Fadinmed'.

Inseriti i dati che vengono richiesti si clicca sulla voce 'Registrati' che compare in fondo alla pagina. All'indirizzo email fornito in questa prima fase della registrazione arriverà una comunicazione con un Id e un Pin che dovranno essere inseriti a destra della finestra del portale Fadinmed a cui si giunge collegandosi all'indirizzo: <http://www.fadinmed.it/>. Inseriti Id e Pin, si clicca su 'Entra'. Si aprirà la pagina 'dedicata', quella cioè col nome e cognome del professionista e con le diciture 'Situazione crediti' (da cui è possibile scaricare gli attestati una volta conclusi e superati i Corsi) e 'Profilo personale'.

Cliccando su quest'ultima voce, si aprirà una pagina ulteriore nella quale sono presenti dei campi da compilare e dove sarà possibile eventualmente modificare il Pin. Quindi cliccando su 'Vai ai corsi' comparirà la pagina da cui iniziare i percorsi formativi.

Al termine è possibile scaricare l'attestato di partecipazione. Occorre tener presente che una volta registratisi ad uno dei corsi è possibile automaticamente collegarsi anche gli altri corsi presenti sul portale Fadinmed.

- A beneficio di quanti si accingono a programmare il percorso formativo relativo all'ultima tranche del triennio 2014 – 2016, sul portale della Fnomceo sono attivi anche i seguenti corsi:** Salute e ambiente: pesticidi, cancerogenesi, radiazioni ionizzanti, campi elettromagnetici e antibioticoresistenza - evento 121555 (scadenza 19/03/2016); Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti - Elementi teorici della comunicazione - evento 129087 (scadenza 29/05/2016); Rischio nei videoterministi: il Medico competente al lavoro - evento 130818 (scadenza 19/06/2016); Il dolore: riconoscimento valutazione e gestione - evento 133901 (secondo accreditamento, scadenza 31/08/2016); I possibili danni all'udito: il Medico competente al lavoro - evento 134645 (scadenza 14/09/2016); Elementi di medicina del lavoro nella gestione dell'attività professionale del medico - evento 142947 (scadenza 19/11/2016)

MEDICINA

● Sclerosi multipla e demenze

Torino, 19 marzo 2016, Centro servizi per il volontariato, Via Giolitti 21

Argomenti: rapporti tra fattori ambientali e patologie infiammatorie cerebrali; evoluzione delle tecniche strumentali utili per la diagnosi e monitoraggio della Sm e delle demenze; opportunità offerte dall'ozonoterapia, a basso costo e con evidenti benefici per il paziente

Ecm: crediti calcolati 8-9

Quota: 200 euro

Informazioni: info@associazionekaos.org, tel. 011 5805696, iscrizione obbligatoria on line sul sito www.associazionekaos.org

OMEOPATIA

● Le forme del dolore tra medicina e vissuto del paziente. Il dolore nella presa, nel trattamento, nell'evoluzione del caso

Riccione (RN), 11-13 marzo 2016, Hotel Mediterraneo, Piazzale Roma 3

Coordinatore: Giovanna Giorgetti

Argomenti: il tema del XIV congresso nazionale di omeopatia si rivolge alle forme di dolore, che coinvolgono non solo la realtà somatica, ma tutte le dimensioni del paziente che soffre le relazioni relative alla patologia umana si affiancheranno a quelle della patologia veterinaria, perché il dolore non viene affrontato solo dal medico ma anche dal medico veterinario. In un contesto di visione europea, il congresso si apre anche all'apporto delle esperienze di colleghi internazionali impegnati nella ricerca in omeopatia

Ecm: 20 crediti formativi

Quota: Soci Fiamo 230 euro; non soci 270 euro

Informazioni: Segreteria scientifica ed organizzativa, omeopatia@fiamo.it; www.fiamo.it (Federazione italiana associazioni e medici omeopati), tel.-fax (+39) 0744 429900. Il programma è consultabile sul sito www.fiamo.it

CHIRURGIA

● Principi ricostruttivi nel distretto cervico-facciale

Genova, 18 marzo 2016, Villa Serena, Piazza Leopardi 18

Responsabile scientifico: Giuseppe Signorini

Destinatari: i corsi sono rivolti a tutte le professioni sanitarie

Ecm: rilascio di 6 crediti

Quota: gratuito per membri della commissione scien-

ULCERE PIAGHE

tifica del provider, medici di guardia, infermieri e tecnici radiologi di Villa Serena (cauzione per prenotazione euro 20 verrà restituita a fine corso, sarà trattenuta in caso di mancata disdetta entro tre giorni lavorativi prima della data dell'evento); gratuito per uditori (studenti e specializzandi) senza rilascio di crediti; euro 30 (Iva compresa) a titolo di rimborso spese per tutti gli altri soggetti non appartenenti alle prime due categorie

Informazioni: Segreteria organizzativa Ecm del Provider Beatrice D'Andrea, lunedì-venerdì 10-13.30 - 14:30-18. Tel. 010 312331, int. 341, providerecm@villaserenage.it

● Congresso Co.r.te. - Conferenza italiana per lo studio e la ricerca sulle ulcere, piaghe, ferite e la riparazione tissutale

Roma, 9-10-11 marzo 2016, Palazzo dei congressi di Roma-Eur

Argomenti: Evoluzione della riparazione dei tessuti nell'ultimo decennio (rivisitazione delle tematiche presentate nelle scorse edizioni dei Meeting Co.r.te.); disabilità, cronicità e loro impatto sulla guarigione, incontro con le associazioni dei pazienti per evidenziare le problematiche e disegnare le possibili soluzioni; le ferite nel paziente cronico: convincere la politica sanitaria a prendere atto delle necessità terapeutiche e del costo del wound healing; integrazione tra gestione medica ed infermieristica nel wound healing; percorsi assistenziali tra ospedali, centri di riferimento, ambulatori e assistenza domiciliare

Ecm: è stata inoltrata la richiesta di accreditamento

Quota: la quota di iscrizione per i medici chirurghi è di euro 200. Per i Soci Co.r.te.: euro 150 per i medici chirurghi

Informazioni: Jaka Congressi, Via della Balduina 88, Roma, tel. 06 35497114, fax 06 35341535, segreteria@jaka.it, www.corteitalia.org

OMEOPATIA

● Metodologia omeopatica: posologia e follow-up

Roma, 9 aprile 2016, Istituto Nazareth, Via Cola di Rienzo 140

Relatori: Pietro Federico, Pietro Gulia

Argomenti: analisi e verifica della validità e della efficacia terapeutica dei medicinali omeopatici in relazione alla posologia. Verifica della validità delle tecniche di prescrizione del medicinale omeopatico

nelle preparazioni Ch, K e Lm (Q). Studio del follow-up. Casi clinici dimostrativi

Quota: euro 100 + Iva

Ecm: 9 crediti

Provider: Alfa Fcm tel 06 87758855, www.alfafcm.com

Informazioni: Segreteria Organizzativa: Irmso (Istituto ricerca medico scientifica omeopatica), Via Paolo Emilio 57, Roma, tel. 06 3242843, fax 06 3611963, omeopatia@iol.it, segreteria@irmso.it, www.irmso.it

INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ● Niv, Ventilazione non invasiva e insufficienza respiratoria

Roma, 4-5 marzo 2016, Ao. S. Camillo Forlanini

Responsabili: Gianluca Monaco, Carlo Liberati, Cl Sabrina Falcone

Strutturazione del corso: due giornate intensive per un totale di 15 ore formative, quasi tutte articolate su stazioni di addestramento pratico; i partecipanti sono divisi in piccoli gruppi e svolgeranno, sotto la guida degli istruttori, addestramenti su meccanica respiratoria, utilizzo dei ventilatori meccanici, applicazione di casco per Cpap, gestione del paziente tracheostomizzato, gestione di numerosi casi clinici attraverso una simulazione con manichino monitorizzato e ventilatore meccanico.

Destinatari: medici, infermieri e fisioterapisti del Dea-medicina d'urgenza, pneumologia e aree critiche pneumologi che, cardiologia e unità coronarica, rianimazione, medicina interna, neurologia

Ecm: in corso di accreditamento

Quota: 380 euro (incluso libro sulla Niv); medici specializzandi ed iscritti con età inferiore a 30 anni 300 euro (incluso libro Niv); infermieri 300 euro (incluso libro Niv)

Informazioni: Gianluca Monaco, gianluca.monaco@tiscali.it, gmonaco@scamilloforlanini.rm.it, cell. 360 776449

● OFTALMOLOGIA Società italiana di oftalmologia pediatrica Il glaucoma in età pediatrica: diagnosi, terapia e sorveglianza della malattia

Genova, 15 aprile 2016, Cisef Germana Gaslini, Via Romana della Castagna 11

Ecm: il corso è in fase di accreditamento

Quota: soci Siop in regola con quota associativa 2016 medico chirurgo in oftalmologia: gratuito. Ortottista/assistente di oftalmologia: gratuito. Non socio Siop medico chirurgo in oftalmologia: 100 euro. Ortottista/assistente di oftalmologia: 100 euro. Specia-

lizzando in oftalmologia 100 euro (la quota è da intendersi Iva compresa)

Informazioni: Segreteria organizzativa, Formazione ed eventi, Via Guadagnolo 3, Roma, tel. 06 87188 886, fax 06 87192 213, info@formazioneeventisrl.it, www.formazioneeventisrl.it. Le iscrizioni devono pervenire tramite il sito www.formazioneeventisrl.it

● ANATOMIA Anatomia radiologica del capo-collo

Ospedale Vittorio Veneto, 14-15 aprile 2016

Professione: odontoiatra, medico chirurgo

Discipline: chirurgia maxillo-facciale, medicina nucleare, otorinolaringoiatria, neuroradiologia, radiologia

Ecm: crediti formativi 15

Quota: partecipante 427 euro (Iva inclusa); Socio Sirm 305 euro (Iva inclusa); specializzando 244 euro (Iva inclusa). Per l'iscrizione in qualità di specializzando contattare prima la Segreteria organizzativa

Informazioni: Mytime Training & Technology srl, Via San Carlo da Sezze 18, Latina, tel. 0773 662630, cell. 393 9337314, segreteria@mytimetandt.it, www.mytimetandt.it

● RISCHI SANITARI I rischi sanitari più rilevanti in agricoltura e tutela della salute dei lavoratori

Rende (CS), 19-20 marzo 2016, Hotel San Francesco

Relatori: Mario Marino, Francesco Martire

Ecm: i corsi sono accreditati per medico chirurgo (tutte le specializzazioni) con particolare riferimento ai medici competenti ai sensi del D.L.vo 81/2008 sulla sicurezza sul lavoro

Quota: la quota di iscrizione è di euro 220 (Iva inclusa). Per iscriversi è necessario compilare il modulo di iscrizione e inviarlo via fax allo 0984 830987, oppure via posta elettronica a info@jbprof.com e contattare la segreteria da lunedì a venerdì ore 9-13 allo 0984 837852 per verificare se l'iscrizione rientra tra le prime 100 pervenute

Informazioni: Provider e Segreteria organizzativa www.jbprof.com - info@jbprof.com

● AGOPUNTURA Esperienze cliniche in Agopuntura e Medicina tradizionale cinese

Bologna, Centro congressi Savoia Hotel Regency, Via del Pilastro 2

Argomenti: le relazioni congressuali riporteranno le esperienze cliniche più significative dell'attività professionale degli illustri relatori italiani ed europei invitati

Ecm: evento in fase di accreditamento
Quota: gratuito, iscrizione obbligatoria
Informazioni: Segreteria scientifica C. M. Giovannardi, U. Mazzanti, Segreteria organizzativa Amab (Associazione medici agopuntori bolognesi – Scuola italo cinese di agopuntura), tel. 051 4120505, cell. 340 9553985, segreteriascuola@amabonline.it, www.amabonline.it

DERMATOLOGIA

● Congresso nazionale della Società italiana di dermatologia - Sidemast

Genova, 25-28 maggio 2016, Centro congressi Porto Antico, Magazzini del Cotone

Presidente del congresso: Aurora Parodi

Svolgimento: il congresso sarà articolato in letture magistrali e sessioni su argomenti di ampio interesse e sulle più recenti acquisizioni scientifiche e sessioni di casistica clinica interattiva. Aggiornamenti e simposi su tematiche specifiche saranno organizzati dai gruppi di Studio Sidemast. Programma preliminare on line scaricabile da www.sidemast2016.com

Ecm: evento accreditato

Quote: soci fino ai 35 anni 650 euro; soci oltre ai 35 anni 750 euro; non soci 1.100 euro; specializzandi 250 euro; studenti 50 euro

Informazioni: soci fino ai 35 anni 650 euro; soci oltre ai 35 anni 750 euro; non soci 1.100 euro; specializzandi 250 euro; studenti 50 euro

FISIOPATOLOGIA

● Fisiopatologia cervico-vaginale e vulvare, colposcopia e malattie a trasmissione sessuale

Ascoli Piceno, 11-13 aprile 2016, Complesso fieristico della Camera di Commercio, Viale Cola d'Amatrice 23

Lettura magistrale: Mauro Marchionni: Utilità e ruolo della colposcopia nella patologia ginecologica

Coordinatore: Mario Peroni

Svolgimento: il corso mantiene la sua impostazione e privilegia la prevenzione ginecologica nella diagnosi e nelle terapie alternandosi lezioni teoriche e discussioni a interventi su tessuti animali e su idonei simulatori. Utile l'impiego di videoproiezione di filmati presentati dal relatore e commentati dagli allievi. Gli allievi provengono da tutte le regioni italiane ed è previsto un numero limitato di ammessi

Ecm: crediti richiesti

Quote: medici (ginecologi, anatomopatologi, medici

di Medicina generale, urologi) euro 420 Iva inclusa; Specializzandi euro 300 Iva inclusa; ostetriche-infermieri euro 200 Iva inclusa; colleghi stranieri euro 150 Iva inclusa

Informazioni: Segreteria organizzativa Blu Events, Via Flaminia Vecchia 508, Roma, tel. 06 36304489, 06 36382038, info@bluevents.it, www.bluevents.it

AGOPUNTURA

● Convegno Amiar, Agopuntura e medicina non convenzionale nei disturbi del sistema nervoso

Torino, 9 aprile 2016, Centro congressi Unione industriale Torino

Presidente: Piero Ettore Quirico

Alcuni argomenti: Agopuntura e modulazione dell'espressione genica, trattamento del dolore segmentario neuropatico in agopuntura, delle nevriti periferiche in agopuntura e omeopatia, l'omeopatia nelle cefalee in età pediatrica, l'agopuntura somatica ed auricolare in neuroriabilitazione, la fitoterapia e l'agopuntura nei deficit neurocognitivi; stato di attuazione dell'accordo Stato-Regioni sulle MnC nelle varie regioni italiane

Ecm: 4 crediti per i medici

Quota: iscrizione gratuita

Informazioni: Segreteria organizzativa:

Centro studi terapie naturali e fisiche, tel. 011 3042857; email info.cstnf@fastwebnet.it, sito web www.agopuntura.to.it

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della previdenza per email all'indirizzo congressi@enpam.it

Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati. La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita.

Cure gratuite, aumentano gli italiani

Non solo immigrati: da Bologna a Taranto, cresce il numero di chi si rivolge ad associazioni e strutture gestite da volontari

di Carlo Ciocci

Il rapporto tra gli italiani e la sanità sta cambiando. Secondo lo studio del Censis 'Bilancio di sostenibilità del welfare italiano', diffuso a ottobre scorso, le famiglie faticano sempre più a gestire la spesa per l'assistenza e le cure. Un dato su tutti: il 53,6 per cento dichiara che la copertura dello stato sociale si è ridotta e paga di tasca propria molte delle spese un tempo sostenute dal Sistema sanitario nazionale.

In questo quadro sono sempre più gli italiani che si rivolgono a strutture di volontariato. La Sokos, è nata a Bologna nel 1993 con lo scopo di garantire assistenza gratuita agli immigrati senza permesso di soggiorno, alle persone senza fissa dimora e a chiunque viva in una condizione di esclusione sociale. Tra le sue fila si



contano 40 medici, dieci operatori addetti all'accoglienza, un farmacista e sei collaboratori. "Quando abbiamo fondato l'associazione - dice il direttore sanitario Natalia Ciccarello, medico di medicina generale - da noi di italiani non se ne parlava. Oggi non è più così". Sokos offre visite di medicina di base e specialistiche, tra cui ginecologia, dermatologia, fisiatria, psicologia, neurologia, psichiatria, nefrologia, ortopedia, chirurgia vascolare. "La maggior parte delle persone che si rivolgono a noi sono tuttora immigrati - dice Ciccarello - ma sempre più sono gli italiani che, per condizioni sociali o scelte personali, si trovano in una situazione di marginalità. Negli ultimi tre-quattro anni c'è stato un aumento notevole, soprattutto di uo-

Alcuni ambienti della sede Sokos



Milano: sempre più persone 'normali' in coda per farsi visitare

"Dall'inizio del 2000 l'utenza si è modificata. Da un lato si è ridotta la presenza degli immigrati irregolari e dall'altro è aumentata la presenza degli italiani, che in parte erano già presenti tra coloro che vivono ai margini del contesto sociale, ma che oggi sono rappresentati anche da persone 'normali' che si trovano in difficoltà". A dirlo è Faustino Boioli, medico radiologo in pensione e presidente dell'associazione **Medici volontari italiani** che in 15 anni di attività hanno curato oltre 3.000 pazienti (vedi Giornale della previdenza n. 5 del 2014 in foto). "Prendiamo ad esempio un marito separato con appartamento assegnato alla moglie e ai figli. Se si tratta di un benestante - dice Boioli - la persona potrà trovarsi un altro appartamento e continuare a condurre una vita normale; ma se è una persona che già stentava allora, i problemi aumentano". Le cure gratuite attirano pazienti anche da fuori città. "Alcune di queste persone - conclude - scelgono di raggiungere le grandi città per diversi motivi: ci sono le mense, si trova più facilmente un ricovero e guadagnano un anonimato che li nasconde di fronte alla difficoltà". ■

mini tra i 50 e 60 anni. Nella classifica che abbiamo stilato in base alla provenienza, gli italiani oggi sono al settimo posto”.

Ma chi sono questi nuovi ‘poveri’? “Sono senza dimora – dice il ds – persone che hanno perso tutto, che hanno una pensione minima e che ‘non ce la fanno’. Poi ci sono quelli che devono comprare il farmaco da banco non hanno le possibilità e vengono da noi. E chi deve fare delle specifiche terapie, come quella del dolore. Chi non può pagarselo viene da noi: una volta a settimana è presente in ambulatorio una dottoressa che se ne occupa”.

Da Bologna a Taranto la musica non cambia. Nella città pugliese lavora l'Associazione benefica Fulvio Occhinegro (Abfo) che a gennaio ha inaugurato il progetto ‘Il mio dottore’ rivolto a persone e famiglie indigenti. Saranno avviati diversi ambulatori medici specialistici tra cui servizi di odontoiatria, oculistica, pediatria, dermatologia, otorino, medicina generale e preventiva, seguiti da oltre 30 medici tarantini volontari. Per i primi sei mesi il progetto sarà rivolto alle 250 famiglie indigenti già seguite dall'Abfo, successivamente verranno accolte le segnalazioni di servizi sociali, parrocchie e associazioni. “Il poliambulatorio – dice il presidente dell'Abfo Andrea Occhinegro, oculista – è stato realizzato senza fondi pubblici, ma soltanto grazie ad associazioni e cittadini”.

“L'associazione – dice – nasce nel 2005 e da allora abbiamo visto aumentare il numero di famiglie che rinun-

ciano alle cure mediche per motivi economici. Proprio per questo abbiamo avviato ‘Il mio dottore’. Medici, infermieri e paramedici sono volontari, lavoriamo in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Taranto e l'Ordine dei medici della città ha sposato il progetto”. ■

PER SAPERNE DI PIÙ

Associazione Sokos

Gruppo di coordinamento: presidente Romeo Zendron, vice presidente Cristiana Frejaville, direttore sanitario Natalia Ciccarello, Via Gorki n°12, Bologna, tel. 051 0416380, 051 0416380, Fax 051 0455639, 348 6353294, 3486353323, www.sokos.it

Abfo, Associazione benefica Fulvio Occhinegro onlus

Sede legale: Viale Virgilio 35-37, Taranto.
Tutti i giorni, dal martedì al venerdì, ore 9.30 – 13 e 17-20.
Sede operativa/Centro di Solidarietà: ex Scuola Codignola, Via Lago di Montepulciano 1.
Dal Lunedì al Sabato, ore 8.30-20. Tel. 099 7353540, 349 3141642, abfo@abfo.it. Pronto Intervento Sociale: 3930 610061

Volontariato

I pensionati che curano gli emarginati

Un'associazione di medici che da quindici anni si occupa di tutti coloro che non possono accedere alle cure. Tra questi immigrati irregolari e persone che vivono ai margini del contesto sociale. Circa tremila pazienti l'anno

di Carlo Ciccoci

Con il camice bianco anche dopo la pensione. A Milano l'associazione ‘Medici volontari italiani’ ha aperto un poliambulatorio per curare senzatetto, immigrati e altri che non si rivolgerebbero altrimenti alle strutture del Servizio sanitario nazionale. Nella struttura, che ha aperto i battenti il fine giugno, vengono eseguite visite di medicina di base e pediatrica, visite specialistiche di dermatologia, ginecologia, psichiatria, psicologia, ortopedia e la consulenza chirurgica. L'attività clinica è integrata dal servizio di farmacia: i farmaci sono distribuiti unicamente su disposizione dei medici dell'associazione. Le visite, le consulenze e i farmaci sono completamente gratuite. “I

nostri medici non usufruiscono neanche di un rimborso”, specifica Biondi presidente di ‘Medici volontari italiani’.

54 medici volontari tra i quali tanti specialisti che consentono un'ampia copertura delle diverse patologie mediche

L'attività sanitaria nel nuovo poliambulatorio è rivolta unicamente a utenti ambulatoriali: sono dunque escluse le urgenze e le prestazioni di pronto soccorso. I pazienti del ‘Medici volontari italiani’ sono persone che, per qualsiasi motivo, sono escluse dalle prestazioni del sistema di assistenza sanitaria: immigrati, extra comunitari irregolari,





Un ambulatorio nella sede dell'Abfo

Fotografia

In questa rubrica
pubblichiamo
una selezione di
scatti realizzati
da medici
e dentisti.

L'iniziativa è
in collaborazione
con **AMFI**
(Associazione
medici fotografi
italiani)



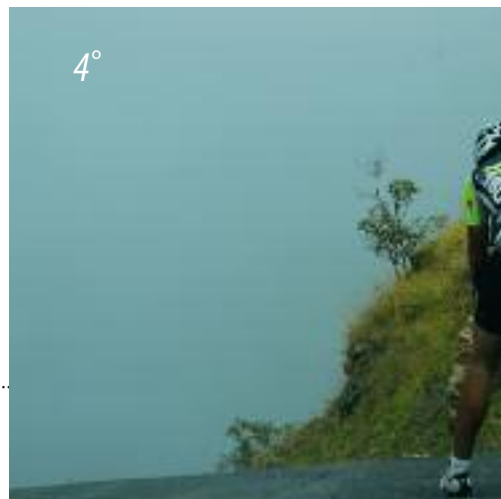
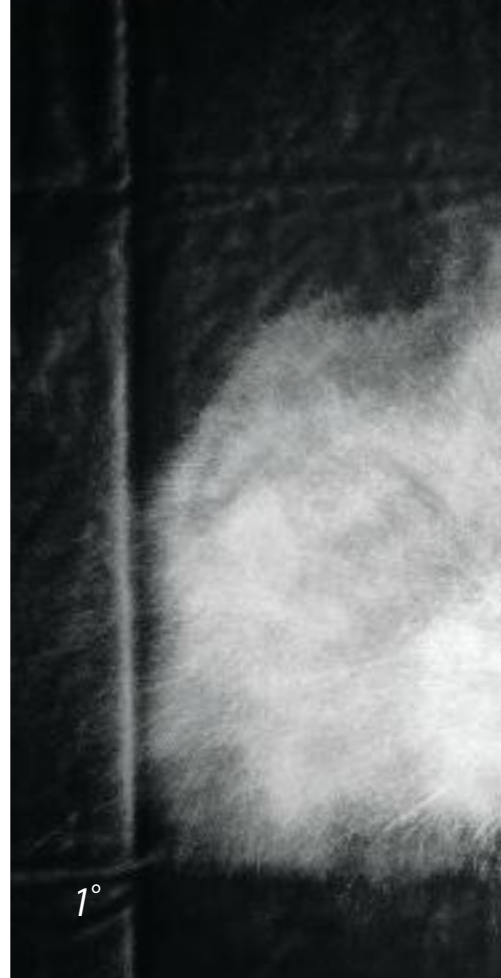
CONCORSO FOTOGRAFICO AIPO-AMFI 2015

Giuria composta da:

- Fausto De Michele - Presidente del congresso
- Michele Angelillo - Vice presidente Amfi
- Marcello Sergio - Responsabile blog Amfi
- Raffaele Scala - Presidente sez. regionale Aipo Toscana e Socio Amfi
- Danilo Susi - Presidente Amfi (supplente)

Verdetto concorso

- 1° Donato Lacedonia**, Aipo (vincitore assoluto)
soggiorno per due persone a Napoli e iscrizione gratuita Amfi 2016
pubblicazione foto Enpam
- 2° Marco Damin**, Aipo (vincitore) iscrizione gratuita Amfi 2016,
pubblicazione foto Enpam
- 3° Cristina Martino**, Amfi (vincitore) iscrizione gratuita Amfi 2016,
pubblicazione foto Enpam
- 4° Antonella Serafini**, Aipo (vincitore) iscrizione gratuita Amfi 2016,
pubblicazione foto Enpam
- 5° Marco Prete** (autore selezionato)
- 6° Roberto Assale** (autore selezionato)





Fotografia



COME INVIARE LE FOTO

Spedizione via email a:
giornale@enpam.it
o condivisione attraverso
il social network **Flickr**
nel gruppo dell'Enpam:
www.enpam.it/flickr

Le foto devono avere
una risoluzione minima
di 1600x1060 pixel e de-
vono essere a 300 Dpi.

Sia via **email** che tra-
mite **flickr** è necessario
fornire un recapito te-
lefonico, email, un
breve curriculum pro-
fessionale, e indicare il
tipo di fotocamera e re-
lativi obiettivi utilizzati



L'Amfi, associazione senza
fine di lucro affiliata alla
Fiaf (Federazione italiana
associazioni fotografiche),
lancia la campagna di
tesseramento 2016.

Tutti coloro che vogliono
isciversi o rinnovare la pro-
pria adesione (nuovi e vec-
chi soci) devono versare
30 euro sul conto corrente
postale intestato all'Amfi
(iban IT 82 P 07601 03800
001024295444; causale:
"Tesseramento Amfi2016")
e inviare copia del
versamento all'indirizzo
info@danilosusi.it. I nuovi
iscritti dovranno inoltre in-
dicare nella email i propri
dati anagrafici (nome, co-
gnome, luogo e data di na-
scita, numero di telefono).

Arte e psichiatria, lo sguardo acuto di **Dorfles**

Al Macro una retrospettiva dedicata al critico e artista triestino, laureato in medicina, che ha fatto della psicoanalisi un metodo d'indagine del reale

di **Riccardo Cenci**



Opera senza titolo, 2008

Triestino di nascita, durante la sua giovinezza Gillo Dorfles si interessa alla psicoanalisi introdotta in città da Edoardo Weiss che fu allievo dello stesso Freud. Non a caso si iscrive alla facoltà di medicina, conseguendo in seguito la specializzazione in psichiatria. Le sue esperienze pratiche restano limitate; a Pavia viene in contatto con le metodologie all'epoca più in voga, come l'elettroshock, mentre a Milano frequenta per un breve periodo l'Ospedale Maggiore. Qui termina la sua carriera medica. Dorfles, per sua esplicita ammissione, non ha mai avuto la tentazione di fare l'analista. Eppure la psicoanalisi ha lasciato un'impronta indelebile sulla sua duplice attività di critico e di artista, votato ad indagare abissi che altrimenti sarebbero rimasti inesplorati. Il Macro gli de-

dica ora un'ampia retrospettiva, ricca di oltre cento opere, alcune esposte per la prima volta. Due sculture in vetroresina accolgono il visitatore, piccole bacheche ospitano le sue creazioni in terracotta, nelle vetrine campeggiano i suoi libri, le lettere, documenti e foto che coinvolgono gran parte della cultura novecentesca. L'attenzione verso i meccanismi dell'inconscio investe il suo percorso creativo. Alcune tele presentano quella singolare mescolanza fra sogno e realtà cara alla poetica surrealista, mentre gli universi onirici dei piccoli acquerelli ricordano certe cose di Klee e di Miró. Nelle terrecotte Dorfles coltiva il piacere della pratica artigianale e dell'esecuzione manuale. La sua arte è contemporaneamente visionaria e ironica, tragica e comica, disomogenea come è il tempo nel quale viviamo. Da intellettuale perennemente curioso, a centocinque

UN VOLUME PER APPROFONDIRNE LA PRODUZIONE

Per la prima volta gran parte della vasta produzione critica di Gillo Dorfles è stata raccolta in un unico volume curato da Luigi Sansone ed edito da Skira, con lo scopo di approfondire i caratteri della sua esperienza. ■

GILLO DORFLES

Essere nel tempo
a cura di Achille Bonito Oliva

Macro

Museo d'Arte Contemporanea Roma

27 novembre 2015 – 30 marzo 2016

Orari: da martedì a domenica 10.30-19.30

Biglietti: intero € 13,50 ridotto € 11,50

Catalogo: Skira

www.dorflesmuseumacro.it



*Fotografie,
Milano, 1966, Ugo
Mulas © Eredi Ugo
Mulas.
Sotto: **Composizione
con cresta, 1949***

anni è ancora in lotta contro ogni forma di conformismo, contro la banalità e il cattivo gusto. La senilità non ha intaccato la sua passione per il divertimento, per l'esplorazione capillare e continua, non ha spento il suo desiderio di guardare, nonostante tutto, al futuro. ■





Come eravamo

Il certificato di laurea del dottor Antonini (il terzo in alto da destra) rappresenta il Teatro anatomico di Padova, il più antico teatro anatomico stabile al mondo sito nel Palazzo del Bo dell'Università degli Studi di Padova voluto da Girolamo Fabrici d'Acquapendente. Il teatro risalente al 1594 è ancora perfettamente conservato ed è visitabile. Il tavolo da dissezione è circondato da sei giri di palchi in noce intagliato. Contrariamente a quanto si crede, la pratica della dissezione dei cadaveri non era vietata dalle autorità ecclesiastiche, tant'è che è ancora visibile all'ingresso l'iscrizione in latino "Hic est locus ubi mors gaudet succurrere vitae", ossia "è questo il luogo dove la morte è lieta di soccorrere la vita".



Antonini, l'impegno per i meno fortunati



Il dottor Antonini intento al lavoro nel suo ambulatorio

Il dottor Vittorio Antonini, medico condotto-igienista, era nato a Camisano Vicentino il 29 aprile 1927. Laureatosi in medicina e chirurgia a Padova nel 1953, nel 1955 conseguì la specializzazione nello stesso ateneo. Il suo impegno e la sua profonda coscienza umana lo videro spesso a

fianco dei poveri all'epoca della medicina mutualistica e assistenzialista, quando esisteva il cosiddetto 'libretto dei poveri'. Antonini fu attivo nella sezione Triveneta dell'Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali), ove diresse il personale medico ed infermieristico del 'treno violetto' degli ammalati e pellegrini di Lourdes negli anni 1963-1972. ■



Sopra, due immagini del dottor Antonini fotografato nel corso dei pellegrinaggi compiuti insieme al 'treno violetto' dell'Unitalsi.

In primo piano spiccano tre suore ospedaliere. Secondo i dati riportati dal libro 'Religiose nel mondo della salute' di Angelo Brusco e Laura Biondo (Torino, Edizioni Camilliane, 1992), solo in Italia nel 1992 le suore ospedaliere erano ancora oltre 10 mila

In questa rubrica immagini del passato professionale di medici e dentisti. Chi fosse interessato a pubblicare i propri scatti potrà trasmettere le foto (accompagnate da una breve descrizione) all'indirizzo di posta elettronica: giornale@enpam.it

Il cardiologo delle giovani promesse

Flavio D'Ascenzi ha seguito la nazionale femminile di volley under 18 nella spedizione che lo scorso agosto le ha laureate campionesse mondiali

di Marco Fantini

Cardiologo, ricercatore universitario, libero professionista.

Il 32enne Flavio D'Ascenzi è il medico che ha seguito la nazionale di volley femminile under 18, laureatasi campione mondiale in Perù lo scorso agosto.

Un trionfo ripreso da tutti i telegiornali e ap-

prezzato anche dal presidente del Consiglio Matteo Renzi, che dalla sua pagina Facebook si era complimentato personalmente con ragazze e staff.

“Non ci aspettavamo tanta attenzione mediatica - dice D'Ascenzi - ma il successo delle ragazze ha suscitato un grande interesse che fa bene a tutto il movimento. E poi forse è capitato in un periodo in cui non ci sono tante notizie (ride)”.

Originario della provincia senese, si è laureato e specializzato in cardiologia nell'università della città del Palio dove ora è titolare di un assegno di ricerca e studia gli adattamenti cardiovascolari all'esercizio fisico. “Sono riuscito a conciliare le mie passioni per la cardiologia e lo sport. Con il professor Mondillo (cardiologo) e il professor Bonifazi (medico dello sport) lavoriamo per fornire nuovi dati utili a studiare le forme fisiologi-



Flavio D'Ascenzi festeggia medaglia d'oro insieme alle ragazze

a collaborare con la Federazione italiana Volley s'era fatto conoscere lavorando per la Federazione italiana nuoto. Oggi è il medico responsabile della Emmas Villas Volley (A2), ma l'esperienza con la Nazionale è rimasta nel cuore. “Per il 70 per cento del tempo sei medico, ma per il restante 30 diventi un po’

psicologo e un po’ ‘motivatore’. Pur avendo una mentalità già da professionista, spesso le ragazze hanno bisogno di un supporto sul piano umano”. Progetti per il futuro? “Il sogno sarebbe

“Il sogno sarebbe partecipare come medico alle Olimpiadi. Chissà che il 2020 non sia l'anno buono”.

partecipare come medico alle Olimpiadi. Chissà che il 2020 non sia l'anno buono”. L'ultima battuta è sulla novità introdotta dalla legge di Stabilità, che apre alla possibilità per gli studenti di Medicina di iscriversi all'Enpam già a partire dal V anno (vedi servizio a pagina 8 e seguenti).

“Mi piace, mi sembra un provvedimento molto lungimirante”. ■

IN BREVE

IL NAPOLI VINCE LA XII COPPA ITALIA MEDICI CALCIO

Il Napoli si è aggiudicato la XII Coppa Italia Medici Calcio, battendo il Cosenza Fc per 2 a 1 nella finale che si è disputata a Bagheria (Palermo). Al torneo, che si è svolto dal 29 ottobre al 1° novembre, hanno partecipato squadre provenienti da Milano, Taranto, Napoli, Reggio Calabria, Melito Porto Salvo (RC) e Palermo. Per maggiori info: <http://anmconlus.altervista.org/>

TENNIS, CAMPIONATI ITALIANI DAL 18 AL 25 GIUGNO

È in programma dal 18 al 25 giugno a Pugnochiuso (frazione di Vieste, in Puglia) la 44esima edizione del campionato italiano Tennis Medici. La manifestazione è promossa dalla Amti, Associazione italiana medici tennisti. Tutte le informazioni utili per iscriversi sono sul sito www.amti.it

SCI, I CAMPIONATI MONDIALI IN AUSTRIA

Si terranno dal 16 al 19 marzo a Saalbach/Hinterglemm, in Austria, i campionati mondiali di sci per medici e farmacisti edizione 2016. Questo il programma della manifestazione: giovedì 17, slalom; venerdì 18, gigante; sabato 19, Super-G. Per maggiori info: www.skisims.it

Il patriota che scoprì l'Alzheimer

Morto per assistere i commilitoni al fronte, il neuropsichiatra udinese Gaetano Perusini aveva collaborato alla definizione clinica del morbo

di **Gian Piero Ventura Mazzuca**



Un patriota ucciso al fronte e un brillante medico collaboratore di Alois Alzheimer. Il neuropsichiatra ed anatomopatologo Gaetano Perusini è stato ricordato con un francobollo emesso nell'ambito delle celebrazioni del primo conflitto mondiale e in occasione del centenario dalla sua scomparsa, avvenuta l'8 dicembre 1915. Perusini morì a soli 36 anni in seguito alle ferite riportate dallo scoppio di una granata, mentre assisteva eroicamente i soldati feriti sulle pendici del Podgora. Decorato con medaglia d'argento al valor militare, il medico Perusini

merita tuttavia di essere ricordato anche per gli studi e le intuizioni sul morbo che, come ammesso dalla stessa scuola tedesca, sarebbe più corretto denominare di Alzheimer-Perusini.

Nato nel 1879 da Andrea Perusini, primario dell'Ospedale Civile di Udine, e Paolina Cumanò, figlia di un eminente chirurgo triestino, Gaetano si iscrisse alla facoltà di medicina all'Università di Pisa e terminò gli studi ancora giovanissimo a Roma.

In seguito alla laurea collaborò con la clinica di Monaco di Baviera specializzata in malattie mentali e fu assistente del professor Alzheimer. Grazie anche alle sue intuizioni, i due

riuscirono ad arrivare alla definizione clinica di questa forma di demenza e all'individuazione delle alterazioni patologiche del cervello

I MALATI DI ALZHEIMER NEL MONDO

- 2015 → 46,8 milioni
- 2030 → 74,7 milioni
- 2050 → 131,5 milioni

Fonte dati:
WORLD ALZHEIMER REPORT 2015

dei malati.

Tornato in madrepatria nel 1911, Perusini partì volontario nella Prima Guerra Mondiale dove morì durante il primo anno di conflitto. ■

800 MILA COPIE E UN ANNULO SPECIALE

Il francobollo del valore di 0,96 Euro ha una tiratura di 800mila copie. Il bollettino illustrativo stampato a commento dell'emissione è curato da Bruno Lucci, primario emerito di Neurologia a Pordenone.



Perusini è stato inoltre ricordato con un annullo speciale proposto in occasione del convegno sull'Alzheimer tenutosi lo scorso 12 dicembre a Brescia presso il Centro San Giovanni di Dio. ■



Libri di medici e di dentisti

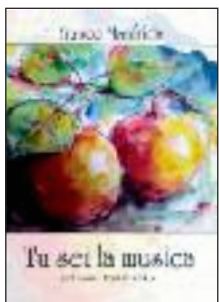


SPIRITUALITÀ, BENESSERE E PRATICHE MEDITATIVE a cura di Mario Becciu, Stefania Borgo, Anna Rita Colasanti, Lucio Sibilia

Storicamente nel campo della salute mentale non si è guardato alla spiritualità come ad una dimensione dell'esperienza umana che potesse essere oggetto di approfondimento. Recentemente, tuttavia, gli studi riguardanti il benessere soggettivo riconoscono a tale dimensione una sorta di linfa vitale. In molte lingue - ebraico, latino, sanscrito - la parola spirito coincide con quella di respiro, quasi a sottolineare l'impossibilità di fare a meno di questa dimensione. Così la spiritualità che Griffith e Griffith (2002) definiscono come "quella cosa che connette l'uno al tutto" ha ritrovato un importante spazio di riflessione anche nell'ambito della salute mentale. Il volume raccoglie i contributi che alcuni autori

- Mario Becciu psicologo, Stefania Borgo neurologo e psichiatra, Anna Rita Colasanti psicologa, Lucio Sibilia presidente della Società italiana di medicina psicosociale - hanno voluto offrire alla riflessione in tal senso.

FrancoAngeli, Milano, 2015, pp. 333, euro 36,00



TU SEI LA MUSICA, LODI SACRE E BRANI STRUMENTALI di Franco Manfreda

I brani presentati in questa raccolta musicale attingono dall'humus popolare dell'Italia centrale. L'autore, il medico Francesco Manfreda, opera una sintesi tra questo bacino musicale ricco di vivaci spunti melodici e la tradizione colta mitteleuropea, ricercando una linea del canto sempre in primo piano, capace di caratterizzare le composizioni sotto una linea di grande respiro, sia nella musica sacra che profana.

La scrittura semplice, adamantina, porta l'esecutore a manifestare liberamente la propria interpretazione e a declinare il fraseggio nei modi più disparati. La scrittura di Manfreda, infatti, pur restando tipicamente pianistica riprende l'uso barocco di pensare musica non tanto per uno specifico strumento, ma per 'tastiere', prestandosi a molteplici adattamenti per svariate compagini strumentali.

Edizioni Carrara, Bergamo, 2015, pp. 28



LA VITA APPESA A UN FILO. MITI D'OGGI E CONSUMISMO SANITARIO di Antonio Karim Lanfranchi

La medicina tecnologica sembra divisa tra l'esigenza di rispondere a una metastasi dei bisogni di una società che aspira all'illimitato ed il costante superamento dei limiti di spesa. Questo libro del cardiologo Antonio Karim Lanfranchi si interroga sulle motivazioni interiori, trascurando deliberatamente le cause tecniche, dell'apparente impossibilità di contenere la spesa nella realizzazione del diritto alla salute.

L'autore analizza l'evoluzione della coscienza del medico dagli albori della storia ai nostri giorni, avvalendosi del linguaggio dei miti e della propria esperienza. Ricco di riferimenti filosofici e psicoanalitici, questo testo denuncia una deriva consumistica della sanità legata allo sfruttamento commerciale della rimozione della morte.

Moretti&Vitali Editori, Bergamo, 2015, pp. 186, euro 17,00

IL CONSULTORIO FAMILIARE ... QUARANT'ANNI DOPO



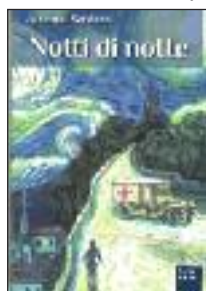
di Marco Sani

Il consultorio familiare - come spiega il ginecologo Marco Sani - dopo quaranta anni è ancora in grado di essere efficiente e non sostituibile punto

di riferimento nella struttura socio-sanitaria del paese Italia, trovando sempre più consensi tra la popolazione. La scelta consultoriale è una precisa presa di posizione rispetto alle problematiche che, negli anni, hanno 'attraversato' la società italiana e che si sono riflesse sulla vita del consultorio, non solo per le implicazioni che nel tempo il legislatore gli ha conferito, ma per le specifiche modalità che si sono rese necessarie per poterle assolvere, superando accuse di pretestuosa politicizzazione, solo per il fatto di dare risposte a richieste previste dalla legge ma osteggiate in ambiti ideologici contrapposti.

Miligrad Edizioni, Formello (RM), 2015, pp. 144, euro 16,00

NOTTI DI NOTTE di Antonio Santoro



Ventuno episodi della vita professionale dell'autore, cardiologo, avvenuti per la maggior parte durante la guardia notturna, un 'flash' delle difficoltà che devono affrontare gli operatori sanitari. La convinzione dell'autore è che il compito del medico non è solo fornire il rimedio. In un mondo frenetico come quello in cui viviamo sembra ci sia sempre più spazio per ciò che è virtuale a scapito del rapporto umano interpersonale: e ciò, in medicina, ha una rilevanza ancora maggiore in quanto in ballo c'è qualcosa di unico e irripetibile: la vita di una persona.

Scuderi Editrice, Avellino, 2015, pp. 117, euro 10,00

COME MANGIANO I LEONI di Giuseppe Rando



Attraverso l'evocazione dell'immagine del leone che mangia, l'autore, specializzato in Scienza dell'alimentazione, espone al lettore una modalità corretta del modo di mangiare che tuttavia l'uomo, generalmente, non mette in atto. Lo invita a riflettere su comportamenti alimentari assurdi; lo aiuta a riconoscere i vari stimoli che lo portano a mangiare senza avere realmente fame e lo induce a riflettere su molti miti 'dietologici', ormai talmente radicati nell'immaginario collettivo da essere considerati erroneamente certezze tali da spingerlo verso conclusioni sbagliate.

Armando Editore, Roma, 2014, pp. 112, euro 12,00

LE CROCI DEL MISTERO. ORIGINE, SVILUPPO E DECLINO DELLE CROCI DELLA PASSIONE di Luca Bertinotti



Questo libro tratta delle 'croci della Passione' varie, una forma di religiosità popolare caratteristica, anche se non esclusiva, della Toscana. Tali croci, prodotte in legno, in metallo e, più raramente, in pietra, attraverso l'esposizione sulle loro assi di specifici simboli, assolvevano allo scopo di celebrare la Passione di Cristo per rievocarne il ricordo nella mente dei passanti. Corredato da fotografie, il testo ricostruisce lo sviluppo di questa particolare tipologia di devozione, tipica delle zone rurali, attraverso un'indagine che tocca vari ambiti di ricerca (storica, folkloristica, geografica, religiosa, letteraria, urbanistica, sociologica).

Gli Ori, Pistoia, 2015, pp. 207, euro 24,00

QUATTRO SECONDI di Paolo Paolicchi

La Terra è un mondo scientificamente organizzato, il Governo assicura a tutti istruzione, lavoro e svago. La periodica pulizia del Dna ('Cleaning') ha debellato molte malattie e allungato la durata della vita. Un giorno, Mark scopre che una sessione del Cleaning è durata quattro secondi meno del dovuto. Dietro quei quattro secondi si nasconde una minaccia per la Terra.

Book Sprint Edizioni, 2015, pp. 93, euro 13,40

LE RAGIONI DELL'ESSERE di Gennaro Di Fazio

L'autore, specialista in anestesia e rianimazione, partendo dal paradigma dei sistemi complessi cerca di unire gli uomini in un unico progetto di speranza e ottimismo. Benché estenda detto paradigma al campo della medicina, vi sono tuttavia dei collegamenti anche con altre discipline umanistiche, al fine di indurre comportamenti verso il cosiddetto 'Bene comune'.

Xlibris, 2013, Amazon libri, 'Le ragioni dell'Essere', pp. 118, anche scaricabile da ebooks Mondadori store

JUNG E IL LIBRO ROSSO: IL SÈ E IL SACRIFICIO DELL'IO di Angelo Malinconico e Silvano Tagliagambe

I grandi temi del Sacrificio e dell'asse Io/Sé così come emergono da un'immersione degli autori nel Libro Rosso, l'eccezionale diario sul quale Jung coraggiosamente annotò e dipinse le immagini di un periodo particolarmente fertile e doloroso della sua 'discesa agli inferi', del suo contatto con le grandiose immagini del profondo.

Moretti & Vitali Editori, Bergamo, 2014, pp. 338, euro 24,00

EPISODI. DAL NEGATIVO AL POSITIVO di Francesco Bruno

L'intento della raccolta poetica è quello di 'mettere a fuoco' quelle fugaci occasioni che si sono via via presentate nelle comuni evenienze della vita, che possono diventare folgoranti immagini di memoria. Secondo lo spirito di questo scritto sono quelle che più hanno meritato un ricordo e pertanto saranno viste e riviste come le vecchie foto di un album.

Quaderni di poesia siciliana, 2013, pp. 58

APRITI SESAMO di Vito Cagli



‘Apriti, Sesamo!’. È questa la formula con cui nella fiaba di ‘Ali Babà e i quaranta ladroni’ la roccia si apre. È una metafora: la roccia che nasconde i tesori è la superficie del corpo umano che nasconde nelle cavità interne i suoi organi, ciascuno dei quali è sede di specifiche funzioni e, purtroppo, di specifiche malattie. La medicina si è resa conto della necessità di trovare i mezzi per arrivare a conoscere l’interiorità del corpo e, lungo un periodo di venticinque secoli, questo obbiettivo è stato raggiunto. L’autore, specialista in Medicina interna, ha tentato di ricostruire questo percorso.

Armando Editore, Roma, 2015, pp. 94, euro 10,00

ANIMA di Dario Bruni



L’anima è il principio vitale comune a ogni essere vivente. In questo volume di Dario Bruni, specialista in malattie nervose e mentali, si indaga la profondità dell’uomo. Nella prima parte si spiega il metodo per liberarsi dai fardelli della mente e muoversi, per quanto possibile, nella vera realtà, ovvero volare con l’anima. La seconda parte cerca invece di dare una spiegazione alla struttura del nostro mondo di apparenze. Nella terza, infine, si cerca di rappresentare un centro di aggregazione sociale dove sopravvivere alla catastrofe, quando avverrà...
Edizioni Sensoinverso, Ravenna, 2015, pp. 51, euro 9,00

DEPRESSIONE. CONOSCKERLA PER AFFRONTARLA CON SUCCESSO di Marco Colafelice



Questo è un testo scritto da uno psichiatra, psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, per chi si avvicina al mondo della psichiatria, della psicologia clinica, in particolare a quel mondo intriso di silenzio che è la depressione. L’autore ha cercato di raccogliere quante più conoscenze possibili circa la depressione, conoscenze ricavate dall’esperienza clinica dello stesso e da quanto la ricerca scientifica sta via via evidenziando. L’intento pratico è un’opera di divulgazione il più possibile accessibile.

Edizioni Libreria Cortina Verona, Verona, 2015, pp. 299, euro 28,00

ALLA SCOPERTA DEL FIGLIO di Mauro Manghi

Oggi viviamo la crisi della famiglia: la famiglia costituita esclusivamente dai coniugi ha mostrato innumerevoli limiti. Anche la figura del figlio all’interno del nucleo familiare ha mutato posizione: da forza-lavoro è divenuto oggetto di affetti e di attenzione educativa. Secondo l’autore il figlio è il vero nuovo tesoro capace di portare a compimento la ‘missione’ della famiglia.

Armando Editore, Roma, 2013, pp. 127, euro 12,00

STORIE DI CURA AL DOMICILIO SUL DECLINARE DELLA VITA di Maria Milano e Giuliana Bondelli

Il volume riporta storie di cura inerenti il fine vita. L’intento di questo lavoro è riflettere i vissuti, le regole, le criticità e consentire di elaborare strategie per attuare le cure più appropriate nel fine vita. Le cure nel fine vita al domicilio costituiscono una sfida urgente che impone una revisione della clinica e dei servizi alla persona ed alle famiglie.

FrancoAngeli, Milano, 2015, pp. 171, euro 23,00

1985-2015: TRENT’ANNI DI ATTIVITA’ DELL’ASSOCIAZIONE ITALIANA DI AEROBIOLOGIA (AIA) E DELLA SUA RETE DI MONITORAGGIO (RIMA)

di Mario Zanca

Questo libro, scritto in occasione del trentennale dell’Associazione italiana aerobiologia, vuole essere un excursus sui principali eventi che hanno portato all’istituzione di questa Società scientifica e un riassunto delle principali caratteristiche della Rete italiana di monitoraggio in aerobiologia (Rima) la cui gestione ne costituisce l’attività principale.

Per richiedere il volume: zancamario@tin.it, euro 12,00 (più 5 euro spese postali)

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.

Lettere al PRESIDENTE



QUANDO RISCATTARE GLI STUDI UNIVERSITARI

Sono un medico specializzando in Reumatologia, volevo delle informazioni in merito al riscatto degli anni di laurea, e se è possibile fare domanda già ora che sono in scuola di specializzazione.

Giorgio Buscetta, Palermo

Gentile collega,
per poter riscattare gli studi universitari (laurea e corso di specializzazione) all'Enpam è necessario avere un'anzianità contributiva di dieci anni. Questo riscatto, infatti, va fatto sulla gestione previdenziale su cui si versano i contributi relativi all'attività lavorativa principale. Tieni presente che in Enpam esistono anche altri tipi di riscatto che consentono di aumentare la rendita futura. Una volta quindi che avrai chiaro il tuo percorso professionale, ti consiglio di informarti su quali siano tutte le opportunità offerte per poter pianificare al meglio il tuo futuro. Al momento ti consiglio di prendere in considerazione un fondo di previdenza complementare, come FondoSanità (vedi a pagina 30).

IL RISCATTO DEGLI STUDI AUMENTA L'ANZIANITÀ

Ho 59 anni da molti anni svolgo solo la libera professione. Ho riscattato gli anni del corso di laurea e di specialità pensando che mi sarebbero stati conteggiati per il raggiungimento dell'età pensionabile (quindi conteggiati come anni di lavoro). Mi pare di capire che ora non è così e io dovrei andare in pensione dal maggio 2024. Terminata la specialità ho lavorato per qualche anno nei consultori pubblici. Questo non conta nulla?

Adriana Lamberto, Ciriè (TO)

Gentile collega,
gli anni contano tutti e infatti maturerai presto il requisito per andare in pensione anticipata. Certamente il riscatto degli studi universitari all'Enpam incrementa la rendita pensionistica e aumenta l'anzianità contributiva nel caso decidessi di lasciare il lavoro prima dell'età della vecchiaia.

La pensione di vecchiaia, invece, è legata al requisito anagrafico che in base alle nuove regole quest'anno è di 67 anni, mentre sarà di 68 anni dal 2018 in poi. La riforma non ha portato cambiamenti ai benefici che si possono ottenere con i riscatti.

Gli anni che hai riscattato (gli studi e il periodo precontributivo) hanno aumentato la tua anzianità contributiva per cui, se lo volessi, potresti andare in pensione anticipata nel 2017 a 61 anni e 6 mesi. È chiaro però che avresti un beneficio maggiore sulla rendita se decidessi di lavorare fino a 68 anni e andassi quindi in pensione di vecchiaia nel 2024. Infine, i contributi che hai maturato con l'attività svolta nei consultori sono accreditati qui in Enpam sulla gestione della Medicina convenzionata e accreditata.

Per questi contributi avrai diritto a una rendita pensionistica che percepirai a 68 anni e che cumulerai con quella che, al momento del pensionamento, ti deriverà dalla libera professione.

LE REGOLE ENPAM TUTELANO GLI SPECIALISTI DIPENDENTI

Sono un ex specialista ambulatoriale transitato alla dipendenza nel 2002 e rimasto nell'Enpam. Andrò in pensione a 65 anni come credo di aver capito dalla circolare n.2 del 2015 del dipartimento della Funzione pubblica? Mi sembra di aver capito che non potrò chiedere di rimanere in servizio oltre non essendo responsabile di struttura complessa. Oppure posso rimanere in servizio come gli specialisti ambulatoriali (per i quali mi sembra che il contratto preveda anche oltre i 65 anni), visto che i miei contributi sono versati nel loro fondo?

Giovanni Di Palma, Chieti

Gentile collega,
gli specialisti ambulatoriali che sono passati a un contratto di dipendenza ma hanno mantenuto la posizione contributiva all'Enpam vanno in pensione secondo le nostre regole e non in base a quelle della previdenza pubblica.

Le aziende sanitarie consentono di norma di mantenere in servizio gli specialisti finché non raggiungono i requisiti per la pensione di vecchiaia Enpam. Ti consiglio, tuttavia, di esercitare sempre la fa-

coltà, prevista dalla Legge 183 del 2010 (art. 22), di proseguire il rapporto di lavoro fino al raggiungimento dei 40 anni di servizio effettivo. Infine ti ricordo che tutte le informazioni sui requisiti e su come fare la domanda di pensione all'Enpam sono pubblicati sul sito nella sezione "Come fare per/andare-in-pensione".

SI POSSONO RICONGIUNGERE SOLO I CONTRIBUTI DEL FONDO NON PIÙ ATTIVO

Sono un medico iscritto Inps (ex Inpdap), ente con cui ho riscattato anche 9 anni e 2 mesi, per il corso di laurea e specializzazione. Attualmente la nostra cassa Enpam mi pare che offra vantaggi certi, rispetto ad altri enti previdenziali, sia di sicurezza nel tempo che di requisiti per l'uscita dal mondo del lavoro. È possibile, rimanendo iscritto all'Inps, ricongiungere presso l'Enpam tutti i versamenti già effettuati, riconoscendo anche il riscatto già effettuato? La ricongiunzione nel mio caso sarebbe onerosa?

Eugenio Mariani, Soncino (CR)

Gentile collega,
la ricongiunzione è tecnicamente sempre "onerosa", in alcuni casi però il montante di contributi che viene trasferito copre il costo della ricongiunzione che, quindi, diventa gratuita. Secondo la legge, però, sulla gestione previdenziale attiva si possono trasferire i periodi contributivi maturati presso altre gestioni pensionistiche che, alla data in cui si presenta la domanda, devono essere cessate. Non è quindi possibile per te ricongiungere all'Enpam i contributi che hai già maturato all'Inps, poiché questa gestione resterà attiva, come tu stesso scrivi. È su questa gestione infatti che ti vengono accreditati i contributi che derivano dalla tua attività professionale principale.

Dall'Enpam, una volta raggiunti i requisiti, prenderai la pensione che maturerai sul Fondo di previdenza generale (Quota A e Libera professione – Quota B) e che cumulerai con quella dell'Inps. Per conoscere i requisiti di accesso ti invito a consultare la sezione "Come fare per/andare-in-pensione" sul sito www.enpam.it.

COME CONOSCERE L'ETÀ DEL PROPRIO PENSIONAMENTO

Caro presidente, le faccio i miei complimenti per la svolta che ha dato al nostro ente, con l'augurio di continuare così. Le scrivo per chiedere quando potrò usufruire della pensione Enpam, e se ho qualche possibilità di anticipo.

Antonio Montemitro, Sannicandro Garganico (FG)

Gentile collega,
ti ringrazio per la stima che manifesti nei miei confronti e mi fa piacere che sia arrivato agli iscritti il senso e il valore del percorso di cambiamento intrapreso in questi ultimi anni dalla Fondazione con le tre riforme della previdenza, del patrimonio e dello Statuto. Sapere a che età si può andare in pensione è facile. Se sei iscritto al-

l'area riservata potrai agevolmente ricavarlo con il servizio di busta arancione. Se non ti sei ancora registrato al sito ti invito a farlo quanto prima. Tutte le istruzioni sono nella sezione "Come fare per" del nostro sito. Nella stessa sezione sono illustrati anche i requisiti che devono essere soddisfatti per un eventuale pensionamento anticipato.

Nel tuo caso specifico, da una verifica fatta con gli uffici risulta che potrai andare in pensione con l'Enpam dal primo agosto del 2017, all'età di 67 anni e sei mesi.

F24, UN MODELLO STATALE

Vorrei informazioni circa la possibilità di pagare i contributi previdenziali Enpam usufruendo del credito d'imposta come conguaglio (così come stabilito con decreto Mef del 10/01/2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 16 del 21/01/2014).

Fabio Nicoletti, Torino

Gentile collega,
il ministero dell'Economia ha introdotto questa possibilità ma utilizzando solo l'F24. Questo modello funziona così: il contribuente si calcola da solo i contributi che deve versare, compila il modulo e poi lo presenta per il pagamento alla Posta o in Banca. L'Enpam ha un sistema più flessibile, perché è la Fondazione stessa a calcolare i contributi dando la possibilità agli iscritti di scegliere se pagare con i bollettini Mav precompilati oppure con la domiciliazione bancaria, con la quale è anche possibile rateizzare i versamenti. L'Enpam quindi ha scelto di mantenere il proprio sistema, più efficiente e vantaggioso per gli iscritti, e non fa dipendere il pagamento dei contributi dallo Stato.

LA QUOTA A FAVORISCE I GIOVANI

Frequento la scuola di specializzazione e sono alla soglia dei 40 anni. Perché i miei colleghi più giovani (tutti al di sotto dei trent'anni) per la Quota A pagano 253 euro circa all'anno mentre a me verranno chiesti ben 1454 euro? La borsa di studio è uguale per tutti gli specializzandi, indipendentemente dall'età.

Esiste una discriminazione a sfavore dei più "vecchi" e giunti, come nel mio caso, molto tardi alla laurea? Possibile che non ci sia una disposizione che permetta a tutti gli specializzandi, considerandone appunto lo "status" e non l'età, di pagare un'identica ed equa quota previdenziale?

Dott. Diego Bossi, Novara

Gentile collega,
la Quota A dell'Enpam è una gestione previdenziale pensata e istituita con un forte vincolo solidaristico, per garantire ai medici e agli odontoiatri più giovani una copertura previdenziale continuativa, anche quando la professione non è avviata.

La contribuzione obbligatoria di Quota A non è connessa

a un effettivo reddito da lavoro ma è dovuta per la potenzialità dell'esercizio della professione, che normalmente diventa solida con il tempo. Questa contribuzione garantisce tutele previdenziali e assistenziali a tutti i medici e gli odontoiatri in virtù della sola iscrizione all'Ordine. L'attenzione alla storia professionale dei nostri iscritti si riflette proprio sul fatto che l'importo dei contributi da versare è differenziato in base all'età, con una prima fascia che arriva a 30 anni (con un contributo praticamente simbolico), una seconda fascia dai 30 ai 35 anni (quando si paga circa un quarto del contributo intero), un'altra che va dai 35 ai 40 anni (quando la contribuzione è di circa la metà) e infine l'ultima fascia, dai 40 anni fino all'età pensionabile, che paga l'importo per intero. Non direi dunque che esiste una discriminazione a sfavore dei più "vecchi", ma piuttosto un'attenzione maggiore per i più giovani. Tieni presente, infine, che i contributi sono interamente deducibili, per cui quello che versi in più potrai compensarlo con un risparmio sulle tasse.

PERCHÉ DIFENDIAMO LA NATURA PRIVATA DELL'ENPAM

Il Governo ha recentemente accorpato l'Inpdap con il suo buco enorme di debito all'Inps. Nella prima teoricamente dovevano esserci i contributi che lo Stato nel corso degli anni, come datore di lavoro, avrebbe dovuto versare per milioni di dipendenti pubblici italiani, contributi che evidentemente erano solo fittizi visto che in quelle casse di soldi non ce n'erano. Accorpando tale ente all'Inps, dove invece i soldi ci sono perché i datori di lavoro privati non fanno versamenti fittizi ma versano soldi reali, hanno di colpo fatto sparire un problema. Vengo ora alla mia curiosità. In base a quanto appena esposto per i lavoratori dipendenti, chiedo se i contributi versati all'Enpam dai colleghi medici che lavoravano alle dipendenze del Sistema sanitario nazionale sono alla stessa stregua e vale a dire fittizi come quelli cui ho descritto pocanzi? Perché se così fosse non solo ci sarà qualcuno che usufruirà indebitamente dei contributi dei dipendenti privati ma ci sarà anche più di qualche medico che sfrutterà per la propria pensione i soldi veri di chi come me, come libero professionista, li ha versati realmente e non solo sulla carta. Lei capisce bene che dopo tutto il mio sacrificio l'idea di aver versato solo per gli altri mi avvilisce assai. Mi dia conforto a riguardo.

Bernardello Federico, Brugine (PD)

Gentile collega,
all'Enpam i contributi si pagano con soldi veri. La regola vale per tutti anche per lo Stato e le Regioni, che infatti hanno sempre versato realmente i contributi dei medici convenzionati e di quei medici che, passati a un contratto di dipendenza con gli Istituti del Servizio sanitario nazionale, hanno potuto scegliere di rimanere all'Enpam. Detto questo, il caso dell'Inpdap, dove il datore di lavoro pubblico versava contributi solo sulla carta, dimostra il perché difendiamo così tanto la natura privata dell'Enpam.

Alberto Oliveti

Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM
fondato da Eolo Parodi



cerca la app Enpam
www.enpam.it/giornale



Il Giornale della Previdenza anche su iPad e pc

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258 - Fax 06 48294260

email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE

GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Marco Fantini (Coordinamento)

Paola Boldregghini, Silvia Fratini (Segreteria di redazione)

Carlo Ciocchi, Andrea Le Pera

Laura Montorselli

Laura Petri

Marco Vestri

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)

Vincenzo Basile

Valentina Silvestrucci

Massimo Paradisi (per Coptip Industrie Grafiche)

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Angelo Ascanio Benevento, Riccardo Cenci, Silvia Di Fortunato,

Gian Piero Ventura Mazzuca,

il presidente di FondoSanità Franco Pagano,

Consigliere Onaosi Umberto Rossa

Claudio Testuzza, Ufficio Stampa Fnomceo

FOTOGRAFIE

Sara Casna (copertina, pagg. 8, 9, 10, 11); Tania Cristofari

(pagg. 20, 21, 25, 26, 30); Ansa (pagg. 16, 17, 27, 28, 34, 44);

Google maps (pagg.18, 19); Facebook (pag.50);

Foto d'archivio: Enpam, Thinkstock

Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche

41100 Modena (MO) - v. Gran Bretagna, 50

Tel. 059 312500 - Fax 059 312252

email: centralino@coptip.it



MENSILE - ANNO XXI - N. 1 DEL 04/2/2016

Di questo numero sono state tirate 466.000 copie

Registrazione Tribunale di Roma

n. 348/99 del 23 luglio 1999

È NATA LA NUOVA APP DI ANSA

Tutte le informazioni che cerchi 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in un solo click.



NEWS
PREVIDENZA
SALUTE
SANITÀ
PROFESSIONE
LAVORO
WELFARE
VIDEO
RASSEGNA STAMPA

ANSA PROFESSIONI ENPAM
solo le tue notizie

Scaricala subito

